



# la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXIV - numero 135 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art 1 c. 1 L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

venerdì 19 giugno 2026 - SS Gervasio e Protasio

Sorelle scomparse, ricerche estese al Cassinate: trovato un fermaglio vicino alla comunità

Sarah e Alisya svanite da undici giorni Indagini tra Abruzzo, Lazio e sud pontino



Il caso delle sorelle Di Giacinto assume i contorni di un giallo sempre più complesso: le ricerche si allargano al Cassinate, dove vengono controllati casolari e abitazioni isolate. In Abruzzo ritrovato un fermaglio rosso compatibile con quello di Sarah, che ha portato ai sorvoli dei Vigili del Fuoco. Procure di Sulmona e Cassino lavorano in stretto coordinamento sull'ipotesi di un allontanamento con l'aiuto di terzi. Le telecamere della zona avrebbero ripreso veicoli sospetti nelle ore successive alla scomparsa. Le ricerche proseguono senza sosta tra Abruzzo, basso Lazio e sud pontino, nella speranza di una svolta decisiva.

A pag 4

## Vannacci al 5,9%. Centrosinistra avanti nelle coalizioni. Cresce l'astensione Sondaggio YouTrend: Futuro Nazionale sorpassa la Lega, FdI resta primo partito

Il nuovo sondaggio YouTrend per Sky TG24 segna un passaggio simbolico nel centrodestra: Futuro Nazionale sale al 5,9% e

supera la Lega di un decimale. Fratelli d'Italia resta in testa al 27,8%, seguito dal PD al 22,2%, mentre il M5S scende al 12,1%. L'astensione

tocca il 32,3%. Elettorati divisi sull'ingresso del partito di Vannacci nella coalizione. Reazioni opposte: toni trionfali dai sostenitori, scettici-

simo dal Carroccio e critiche trasversali alle posizioni del generale. Il governo registra il 55% di giudizi negativi.

A pag 2

Verso il 2027 - Scenari aperti tra candidature e fratture interne. L'attuale Sindaco di Ladispoli compare con una lista nella città etrusca mentre il centrodestra si divide

## Grando verso Cerveteri Spunta la "vela" che agita il centrodestra...

La politica sul litorale romano accelera, e lo fa con un colpo di scena che ha immediatamente acceso il dibattito tra Ladispoli e Cerveteri. Da ieri, nella città etrusca è comparsa una vela pubblicitaria con una scritta inequivocabile: "Lista Grando Cerveteri". Un messaggio che lascia poco spazio ai dubbi e che ha scatenato interrogativi a raffica: Alessandro Grando è pronto a candidarsi sindaco a Cerveteri? Oppure si prepara a sostenere il candidato del centrodestra? Domande che corrono veloci oltre l'Aurelia, mentre a Cerveteri la giunta di centrosinistra guidata da Elena Gubetti vive da mesi tensioni interne e un equilibrio sempre più fragile. La comparsa della vela arriva a poche ore da un altro movimento significativo: il consigliere di centrodestra

Lamberto Ramazzotti avrebbe lanciato la candidatura del collega Gianluca Paolacci. Un tempismo che alimenta ulteriormente le letture politiche: Grando vuole inserirsi nella partita? O intende orientare la coalizione? Intanto, a Ladispoli, il centrodestra non ha ancora chiarito se correrà unito o se si presenterà con due fronti distinti, quello dei civici legati al sindaco uscente e quello dei partiti tradizionali. Gli ultimi segnali pubblici sembrano andare in una direzione precisa: civici e partiti stanno già viaggiando su binari separati. Da un lato, la presentazione della sede dei movimenti civici "Ladispoli verso il 2027", iniziativa direttamente riconducibile a Grando e priva della presenza dei partiti. Dall'altro, i comunicati congiunti di Udc, Forza Italia,

Fratelli d'Italia e Lega, che non fanno alcun riferimento alla compagine grandiana. Uno scenario che, se confermato, porterebbe il centrodestra a presentarsi alle amministrative 2027 con due candidati a sindaco: uno espressione dei civici, uno dei partiti. A confermare il clima teso ci sono anche gli ultimi passaggi in consiglio comunale. La maggioranza ha infatti bocciato due mozioni del consigliere forzista Marco Penge, seduto proprio tra i banchi della coalizione che sostiene Grando. Le proposte riguardavano: Consulta comunale per il benessere animale; Polo veterinario pubblico e pronto soccorso h24. Il sindaco ha motivato il voto contrario non sul merito, ma sul metodo: «Da nove anni la regola è che, se vogliamo realizzare un progetto, lo fac-



ciamo. Non serve una mozione per autorizzarci». Un'impostazione che non ha convinto tutti. Il consigliere FdI Filippo Moretti, dopo un tentativo di mediazione, si è astenuto, definendo il tema «importante» e meritevole di un'eccezione alle consuetudini interne. Un gesto che molti hanno letto come il segnale più evidente di una crepa nella maggioranza. Tra candidature che spuntano, liste che si affacciano oltre confine e maggioranze che scricchiolano, una cosa appare ormai chiara: la corsa al 2027 è già partita, sia a Cerveteri che a Ladispoli.

Roma

Maxi controlli su e-bike e minicar Irregolare quasi l'80% dei fermati



Nuova stretta della Polizia Locale sui mezzi modificati: controlli ai Parioli e a Prati su oltre 150 veicoli confermano un fenomeno in forte crescita. E bike alterate nell'85% dei casi, ciclomotori irregolari oltre il 90%, minicar fuori norma al 40%. In più della metà dei controlli scattano sequestri o fermi amministrativi. Grazie alle strumentazioni della Motorizzazione Civile, gli agenti verificano direttamente su strada le modifiche a potenza e velocità. L'obiettivo è ridurre comportamenti pericolosi e migliorare la sicurezza nei quartieri della Capitale.

A pag 5

L'estate sta per entrare nel vivo, ma mentre piazza Rossellini resta ancora senza un programma ufficiale, è la Grottaccia a prendersi la scena inaugurando la sua quarta edizione della rassegna estiva. Il sito archeologico, ormai divenuto uno dei luoghi simbolo della proposta culturale cittadina, apre oggi una stagione ricca di musica, danza, teatro e incontri. A rompere il ghiaccio sarà la NLD - Nuovo Laboratorio Danza, diretta da Maria Napoli, che porterà in scena i propri spettacoli nelle serate del 19 e 20 giugno.

## La Grottaccia apre l'estate culturale

Da oggi danza, teatro e musica al via. Piazza Rossellini ancora in attesa del calendario



gno, dando ufficialmente il via a un cartellone che accompagnerà il pubblico per tutta l'estate. L'assessora alla Cultura Margherita Frappa sottolinea il valore del sito e del lavoro delle associazioni: "La Grottaccia rappresenta oggi uno dei simboli più significativi della nostra proposta culturale estiva. È un luogo che, anno dopo anno, ha conquis-

stato il cuore dei cittadini grazie alla qualità delle iniziative e all'impegno delle realtà che lo animano. Anche quest'anno offriremo un programma capace di parlare a pubblici diversi, confermando la cultura come strumento di valorizzazione del territorio e di crescita della comunità". Se alla Grottaccia tutto è pronto, in piazza Rossellini

regna ancora l'attesa. Nessun calendario ufficiale è stato diffuso, nonostante negli anni passati fosse già disponibile a metà giugno. Secondo quanto annunciato durante la presentazione della rassegna archeologica, nei prossimi giorni dovrebbe tenersi una conferenza stampa per illustrare l'intero programma degli eventi estivi che interesseranno il territo-

rio. Un appuntamento atteso da cittadini e operatori, desiderosi di conoscere finalmente la programmazione della piazza principale. La Grottaccia, intanto, si conferma motore culturale e punto di riferimento per la stagione. Con l'avvio degli spettacoli e un calendario già definito, il sito archeologico anticipa un'estate che promette partecipazione e qualità. Resta ora da capire quali sorprese riserverà piazza Rossellini, chiamata a recuperare il ritardo e a presentare un'offerta all'altezza delle aspettative della comunità.

# Sondaggi, Futuro Nazionale sorpassa la Lega

*Il generale Vannacci esulta per il 5,9% rilevato da YouTrend. Il Carroccio minimizza e parla di "narrazione costruita". Centrodestra del tutto diviso sull'alleanza*

Il nuovo sondaggio politico di YouTrend per Sky TG24 certifica un passaggio simbolico ma significativo: Futuro Nazionale, la formazione guidata da Roberto Vannacci, sale al 5,9% e sorpassa per la prima volta la Lega, ferma al 5,8%. Un risultato che segna un balzo di un punto e mezzo rispetto alla rilevazione del 29 maggio e che conferma la crescita costante del partito nato dalla scissione dell'ex generale dal Carroccio. La rilevazione colloca Fratelli d'Italia saldamente in testa con il 27,8%, seguita dal Partito Democratico al 22,2%, in lieve aumento. Scende invece il Movimento 5 Stelle, ora al 12,1% (-1,4%). Più indietro Forza Italia (8,2%) e Alleanza Verdi e Sinistra (6,8%). Azione si attesta al 3,1%, Italia Viva al 2,1%, mentre le altre forze minori oscillano attorno all'1%. Il dato più pesante

resta però quello dell'astensione: indecisi e non votanti raggiungono il 32,3%, un terzo dell'elettorato. Sul piano delle coalizioni, il centrosinistra progressista è al 44,3%, mentre il centrodestra di governo si ferma al 43,2%. All'interno di quest'area, Futuro Nazionale pesa per il 4,9%. YouTrend ha sondato anche l'atteggiamento degli elettori rispetto a un eventuale ingresso di Futuro Nazionale nella coalizione di centrodestra. Tra i simpatizzanti di Vannacci il fronte è spaccato: 36% favorevoli, 30% contrari, il resto indeciso. Più aperti gli elettori di Fratelli d'Italia: il 56% accoglierebbe il nuovo partito nell'alleanza. Nelle altre forze del centrodestra prevale invece l'incertezza: solo il 16% si dice favorevole e il 17% contrario. Il partito di Vannacci ha celebrato il sorpasso sui social con toni



trionfali. In un post su Facebook, Futuro Nazionale rivendica di essere passato da "folklore" a forza politica radicata "nelle piazze e nei territori", sostenuta da un elettorato che chiede "identità, sovranità, sicurezza e libertà di parola". La card diffusa online richiama il film "Il sorpasso" di Dino Risi, con Vittorio Gassman e Jean-Louis Trintignant, a sottolineare il momento simbolico.

Di tutt'altro tono la risposta del Carroccio. Il senatore Claudio Borghi liquida il dato come "una fiction": "Mi fa ridere questo sorpasso dello 0,1%. È evidente che si stia costruendo una narrazione. Quando si vota davvero, i numeri sono molto diversi". Borghi ricorda le recenti elezioni in Veneto, dove la Lega ottenne tredici punti in più rispetto alle previsioni dei sondaggi: "Niente

di nuovo sotto il sole". Parallelamente alla crescita nei sondaggi, non si arrestano le critiche alle dichiarazioni del generale, in particolare su femminicidi e immigrazione. Il presidente del Senato Ignazio La Russa, intervistato da Il Giornale, definisce Vannacci "un traditore", un marchio che nella destra "ti emargina". La Russa cita anche Matteo Renzi, che avrebbe "affibbiato" al generale un'immagine utile a danneggiare il centrodestra. Durissimo il giudizio di Maria Elena Boschi (Italia Viva - Casa Riformista) sulla proposta di "remigrazione": "È uno slogan che prende in giro gli italiani. Parliamo di milioni di persone che vivono e lavorano regolarmente in Italia. Costerebbe miliardi, richiederebbe decenni ed è disumano". Boschi accusa Vannacci di riportare in auge idee "che fanno arretrare il

Paese", dalle classi differenziali alla negazione del femminicidio. Interviene anche la sindaca di Firenze Sara Funaro, che critica le parole del generale sulla norma contro i femminicidi: "Lo metterei davanti ai familiari delle donne uccise. Dire certe cose significa non avere rispetto". Funaro annuncia la sua presenza al presidio promosso da Aned, Anpi e Cgil in risposta alla "passeggiata identitaria" organizzata da Futuro Nazionale nel quartiere Gavinana. Il sondaggio rileva inoltre che solo il 26% degli intervistati conosce con precisione il significato del termine, mentre il 20% dichiara di non averne mai sentito parlare. Sul fronte dell'esecutivo, il 55% degli intervistati esprime un giudizio negativo, in calo di due punti rispetto a fine maggio. I favorevoli sono il 35%, mentre gli indecisi salgono al 10%.

*Dal 48° Congresso Internazionale S.I.Tri. nuove prospettive tra medicina rigenerativa, terapie mirate e sicurezza del paziente*

## Tricologia e chirurgia della calvizie

Si è concluso a Roma il 48° Congresso Internazionale della Società Italiana di Tricologia e Chirurgia della Calvizie, svoltosi dal 21 al 23 maggio 2026, con un programma scientifico dedicato alle principali innovazioni nella diagnosi, nella terapia medica e nella chirurgia del capello. Tra i temi di maggiore rilievo è emerso il ruolo crescente della medicina rigenerativa autologa. Ampio spazio è stato dedicato all'impiego dell'i-PRF come soluzione di mantenimento dei graft, ai protocolli PRP di nuova generazione con dosaggi più precisi e riproducibili, al nanofat e alla frazione stromale vascolare ottenuta con metodiche meccaniche. L'obiettivo comune è ottimizzare il microambiente follicolare, migliorare la vitalità degli innesti e ridurre il rischio di shock loss post-trapianto. In questo contesto sono stati presentati anche dati clinici sul PRP intraoperatorio associato alla tecnica DHI, con incremento della densità dei graft e più rapida attivazione della fase anagen. Grande attenzione è



stata dedicata all'alopecia androgenetica, con un approccio sempre più personalizzato: dalla valutazione critica della sindrome post-finasteride e dell'effetto nocebo, all'utilizzo del minoxidil orale a basso dosaggio nella donna, fino alle terapie combinate con spironolattone e ai trattamenti intradermici mirati. È stato inoltre sottolineato il potenziale futuro di esosomi, microRNA, secretoma e tec-

## "Grande Torino" attraversa lo Stretto di Hormuz Primo passaggio italiano dopo l'intesa USA-Iran

*La nave del gruppo Grimaldi ottiene il via libera delle autorità iraniane. Tajani: "Successo della nostra diplomazia, buona notizia per i marinai e le loro famiglie"*

La "Grande Torino", nave mercantile italiana del gruppo Grimaldi, è stata tra le prime imbarcazioni straniere a riprendere la rotta attraverso lo Stretto di Hormuz poche ore dopo l'annuncio dell'accordo tra Stati Uniti e Iran. A renderlo noto è stato il ministro degli Esteri Antonio Tajani, che ha diffuso la notizia sui social accompagnandola con un video girato a bordo. Nel filmato si vede il capitano della nave ricevere il lasciapassare ufficiale dalle autorità iraniane, documento che consente il transito in una delle aree marittime più sensibili del pianeta, teatro negli ultimi mesi di tensioni e attacchi contro navi commerciali. "Ora è in navigazione verso l'Oriente. Un successo della diplo-



mazia italiana. Una bella notizia per la ripresa del traffico commerciale e in particolare per tutti i marinai a bordo e le loro famiglie in Italia", ha scritto Tajani su X, rivendicando il ruolo svolto dall'Italia nel favorire un clima più stabile dopo settimane di incertezza. Il passaggio della "Grande Torino" assume un valore simbolico e operativo: segna la riapertura effettiva delle rotte commerciali in un corridoio strategico per il traffico energetico e merci tra Mediterraneo, Golfo Persico e Asia. Per l'armamento italiano, e in particolare per il gruppo Grimaldi, rappresenta un segnale di ritorno alla normalità dopo giorni di navigazione condizionata dalle tensioni geopolitiche.

nologie di veicolazione transdermica, pur richiamando la necessità di rigore regolatorio e prudenza clinica, soprattutto nei confronti di prodotti eterologhi non adeguatamente standardizzati. Un capitolo di particolare importanza ha riguardato l'alopecia areata severa, per la quale i JAK-inibitori stanno modificando l'algoritmo terapeutico nei pazienti adulti e adolescenti. Le relazioni hanno evidenziato l'efficacia di queste terapie nei casi refrattari, ma anche la necessità di un accurato screening pre-trattamento, monitoraggio ematochimici periodici e attenzione alle comorbidità, alle infezioni e al rischio

tromboembolico. Il congresso ha inoltre ribadito che la perdita dei capelli nei pazienti oncologici non è un problema puramente estetico, ma un evento con forte impatto psicologico. Le sessioni dedicate hanno approfondito la tossicità follicolare di chemioterapia, terapie target, immunoterapia e terapie endocrine, valorizzando tricoscopia, dermocosmesi oncologica, protezione della barriera cutanea e approccio multidisciplinare come strumenti fondamentali di supporto al paziente. Sul fronte chirurgico, le relazioni internazionali hanno richiamato l'attenzione sulla sicurezza dell'autotrapianto: corretta

selezione del paziente, rispetto della safe donor area, limiti delle mega-sessioni, gestione del tempo fuori dal corpo dei graft, prevenzione della disidratazione e integrazione ragionata tra FUE e FUT. È stato inoltre affrontato il tema dell'etica professionale, con un forte richiamo contro abusivismo, marketing ingannevole e procedure eseguite da personale non medico. Di rilievo anche le sessioni sulle alopecie cicatriziali e pediatriche. Per le forme cicatriziali è stata sottolineata la necessità di diagnosi accurata, stabilità clinica prolungata prima della chirurgia e approcci progressivi che possono includere lipofilling,

PRP, FUE, FUT, espansori cutanei e ricostruzione combinata. Nei pazienti pediatrici, la tricoscopia si conferma essenziale per la diagnosi differenziale, mentre nelle alopecie post-ustione la chirurgia ricostruttiva può assumere un valore non solo estetico, ma identitario e psicologico. Il 48° Congresso S.I.Tri. conferma così l'evoluzione della tricologia moderna verso una disciplina sempre più integrata: diagnosi precoce, terapie personalizzate, rigore scientifico, tecnologie digitali e centralità della sicurezza del paziente rappresentano le direttrici principali per il futuro della cura dei capelli.

*Il ministro della Difesa a Bruxelles: "Sicurezza comune o ritorno all'isolamento nazionale"*

# Nato, Crosetto avverte: "Si rispettano gli impegni, altrimenti si resta fuori"

Alla Ministeriale Nato di Bruxelles, Guido Crosetto sceglie parole nette. Nessuna ambiguità, nessuna zona grigia: far parte dell'Alleanza atlantica significa rispettare gli impegni presi, soprattutto quelli economici e strategici. «Se si decide di stare in un'alleanza militare come la Nato, gli impegni non si discutono: si rispettano. Altrimenti si sta fuori», è il messaggio che il ministro della Difesa porta al termine della riunione, in un momento in cui il ruolo dell'Europa nella sicurezza collettiva è tornato al centro del dibattito. Crosetto chiarisce che non si tratta di un aumento immediato della spesa militare, ma di un percorso già fissato dagli alleati: obiettivo 2035, con gradualità e margini di adattamento per ogni Paese. «Ognuno coi suoi tempi e le sue difficoltà», precisa, ma il principio resta inderogabile. L'alternativa, avverte, sarebbe un ritorno a una difesa nazionale pura, con costi insostenibili: «Vorrebbe dire investire il 10%, il 15%, il 20% del Pil. Sarebbe impossibile». Per Crosetto, l'Alleanza non è «un club di amici lettori», ma una struttura militare difensiva che impone responsabilità condivi-



Credits: LaPresse

se. L'Europa, dice, deve prendere atto del nuovo scenario internazionale e del possibile ridimensionamento della presenza statunitense. «La Nato 2.0 era quella che tagliava la spesa ogni anno. Quel mondo non esiste più. Ora serve una Nato 3.0, e chi ne fa parte deve partecipare con lo stesso peso degli altri». Il ministro conferma che gli Stati Uniti stanno rivedendo la loro presenza in Europa e che il processo sarà graduale e coordinato: «Le truppe americane usciranno man mano che quelle europee saranno in grado di sostituirla». Una transizione che, secondo Crosetto, richiede un'assunzione di responsabilità da parte

dei Paesi Ue. Sul fronte interno, Crosetto ribadisce che il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti è pienamente consapevole degli impegni presi dall'Italia. Il percorso verso il 5% del Pil entro il 2035 - cifra che include difesa, sicurezza e intelligence - è definito «un impegno nazionale» che nessuna maggioranza potrà eludere. Il ministro ricorda il piano approvato dal Parlamento lo scorso anno, che prevedeva aumenti progressivi dello 0,15% e poi dello 0,20%. Un percorso «credibile», interrotto solo dalla mancata uscita dell'Italia dalla procedura per deficit eccessivo. «Mi auguro che sia recuperabile immedia-

tamente», afferma, indicando ottobre e il bilancio 2027 come snodi decisivi. Crosetto cita anche i prestiti europei Safe, che avrebbero potuto alleggerire il peso sul bilancio nazionale: «Era un modo per aumentare la spesa senza ricorrere al debito italiano. Ma è stata una scelta». Il vero problema, insiste, resta la rigidità dei vincoli europei sulle spese militari: «Sono quattro anni che dico che, senza eliminarli, ci saremmo trovati in questa situazione». Sul fronte transatlantico, il ministro assicura che i rapporti con gli Stati Uniti restano solidi. L'incontro con il segretario alla Guerra Pete Hegseth è stato «ottimo» e non ci sono state contestazioni sull'utilizzo delle basi italiane: «Sono state usate nel pieno rispetto dei trattati. L'America non ha mai avuto nulla da ridire». La revisione della presenza Usa in Europa, spiega Crosetto, sarà discussa collegialmente: «Aspettiamo la revisione e le proposte. Poi l'Alleanza deciderà insieme». Una linea che il ministro definisce in sintonia con quella del collega tedesco Boris Pistorius, favorevole a un progressivo passaggio di responsabilità agli eserciti europei.

*Hegseth spinge sulla "Nato 3.0": "Serve un'Alleanza più dura e pienamente operativa"*

La Nato deve tornare a essere una struttura militare a pieno regime, capace di garantire una deterrenza solida e immediata sul continente europeo. È la linea tracciata dal segretario alla Difesa degli Stati Uniti, Pete Hegseth, intervenuto a Bruxelles durante la riunione dei ministri della Difesa dell'Alleanza Atlantica, dove ha presentato la sua visione di Nato 3.0. Secondo Hegseth, l'Alleanza deve imboccare una nuova fase, più pragmatica e meno burocratica, in cui la dimensione militare torni al centro. «La Nato 3.0 rappresenta il riconoscimento della necessità di tornare a un'alleanza davvero intransigente, con reali capacità operative», ha affermato, indicando la necessità di un apparato più pronto, più integrato e più credibile sul piano della deterrenza. Nel suo intervento, il capo del Pentagono ha elogiato il segretario generale Mark Rutte, riconoscendogli il merito di aver lavorato con gli alleati e con l'amministrazione Trump per definire i contorni della nuova fase dell'Alleanza. Un passaggio che colloca Rutte come figura chiave nella transizione verso una Nato più muscolare e orientata alla difesa convenzionale. Hegseth ha insistito sulla necessità che i Paesi europei assumano un ruolo più incisivo nella sicurezza del continente, richiamando gli impegni presi al vertice dell'Aia. L'obiettivo è ridurre la dipendenza dagli Stati Uniti e rafforzare la capacità autonoma di risposta dell'Europa, soprattutto in un contesto internazionale segnato da tensioni crescenti e da un ritorno della competizione strategica. La proposta della "Nato 3.0" punta dunque a un'Alleanza più determinata, più operativa e più coerente con le sfide attuali, dal fronte orientale alle minacce ibride.

## Duplice omicidio delle escort romene: scatta l'ergastolo a Vasile Frumuzache

*Condanna con isolamento diurno per 18 mesi: l'ex vigilante riconosciuto colpevole del duplice delitto di Ana Maria Andrei e Maria Denisa Paun*

La Corte d'Assise di Firenze ha condannato all'ergastolo, con 18 mesi di isolamento diurno, Vasile Frumuzache, 33 anni, cittadino romeno ed ex vigilante, ritenuto responsabile del duplice omicidio e dell'occultamento dei cadaveri delle connazionali Ana Maria Andrei, 27 anni, e Maria Denisa Paun, 30 anni. La sentenza è arrivata ieri pomeriggio, al termine di cinque ore di camera di consiglio, confermando integralmente la richiesta avanzata dai pubblici ministeri Luca Tescaroli e Leonardo De Gaudio. Secondo l'accusa, l'imputato avrebbe agito con premeditazione in entrambi i delitti, avvenuti tra l'agosto 2024 e il maggio 2025 nelle province di Pistoia e Prato. Il corpo di Ana Maria Andrei, scomparsa da Montecatini Terme nell'agosto 2024, fu ritrova-

to smembrato nel giugno 2025 nei boschi delle Panteraie, nel Pistoiese. Nello stesso luogo vennero rinvenuti anche i resti di Maria Denisa Paun, uccisa nella notte tra il 15 e il 16 maggio 2025 nel residence Ferrucci di Prato, dove lavorava. Le indagini coordinate dalla Procura di Prato portarono all'arresto di Frumuzache nei primi giorni di giugno 2025. Durante gli interrogatori, l'uomo confessò entrambi gli omicidi, fornendo versioni che la Corte ha ritenuto prive di elementi attenuanti. In un'udienza del 19 marzo scorso, l'imputato aveva dichiarato di aver ucciso Ana Maria Andrei dopo un rifiuto della donna, mentre per Maria Denisa Paun aveva sostenuto di aver reagito a un presunto ricatto economico. Ricostruzioni che non hanno inciso sulla

valutazione della sua piena capacità di intendere e di volere: la Corte ha infatti respinto la richiesta della difesa di una nuova perizia psichiatrica, ritenendo sufficiente la consulenza già acquisita nelle indagini preliminari. Sul caso resta anche l'episodio del tentativo di evasione dal carcere di Sollicciano, avvenuto a febbraio: Frumuzache cercò di scavalcare il muro di cinta utilizzando una corda improvvisata con lenzuola, ma fu bloccato da un agente della polizia penitenziaria durante un giro di ronda. Con la sentenza di ieri, la Corte d'Assise ha chiuso uno dei casi più drammatici degli ultimi anni in Toscana, segnato da una lunga e complessa attività investigativa e da una vicenda di violenza estrema che ha profondamente scosso le comunità di Pistoia e Prato.

## La tragedia in un secondo e mezzo

*La perizia sull'incidente che costò la vita a Beatrice Bellucci. Entrambe le auto correvano a 100 km/h. Chiuse le indagini*

Un secondo e mezzo. Tanto è bastato, secondo la perizia dell'ingegnere Mario Scipione, per trasformare una manovra improvvisa in una tragedia. È l'intervallo che separa lo spostamento repentino della Bmw di Luca Domenico Girimonte dall'impatto che, il 24 ottobre 2025, all'Eur, ha provocato la morte della ventenne Beatrice Bellucci sulla Cristoforo Colombo. La consulenza, 79 pagine depositate nell'inchiesta coordinata dal procuratore aggiunto Giuseppe Cascini e dal sostituto Andrea D'Angeli, ricostruisce con precisione millimetrica la dinamica dello schianto e conferma quanto già rilevato dalla Polizia Locale: imprudenza, negligenza e imperizia avrebbero caratterizzato la condotta di entrambi i conducenti. Il dato più rilevante riguarda

la velocità. In un tratto dove il limite è 50 km/h, la Mini One guidata da Silvia Piancazzo, amica della vittima, procedeva a circa 97 km/h. La Bmw di Girimonte viaggiava a 95 km/h. Numeri che, secondo il consulente, hanno avuto un ruolo determinante nell'esito devastante dell'incidente. Per Piancazzo vengono richiamate le violazioni degli articoli 141 e 142 del Codice della strada, relativi al controllo del veicolo e al rispetto dei limiti di velocità. Per Girimonte, oltre agli stessi articoli, si aggiunge il 154, che disciplina le manovre di cambio corsia e direzione. Secondo la ricostruzione tecnica, la Bmw avrebbe effettuato uno spostamento improvviso verso sinistra circa 1,5 secondi prima dell'impatto. Una manovra che, combinata con la velocità sostenuta di

entrambe le auto, avrebbe innescato la sequenza che ha portato la Mini a perdere stabilità, colpire lo spartitraffico e terminare la corsa contro un albero. Proprio quell'urto si è rivelato fatale per Beatrice. La conclusione più netta della perizia riguarda l'effetto dell'eccesso di velocità. Se le due vetture avessero rispettato il limite, sostiene Scipione, l'urto non avrebbe avuto conseguenze così gravi: i veicoli si sarebbero fermati sulla carreggiata, senza raggiungere lo spartitraffico né l'albero. La Procura di Roma ha chiuso le indagini preliminari. Le conclusioni della consulenza saranno ora valutate dal giudice, che dovrà decidere se disporre il rinvio a giudizio per Silvia Piancazzo e Luca Domenico Girimonte, entrambi indagati per omicidio stradale.

Ricerche estese nel Cassinate dopo il ritrovamento di un fermaglio

# Sarah e Alisya, undici giorni senza tracce

*Ipotesi di un aiuto esterno: indagini tra Abruzzo, Lazio e sud pontino*

Le ricerche di Sarah e Alisya Di Giacinto, le due sorelle di 12 e 16 anni scomparse nella notte tra il 6 e il 7 giugno dalla comunità educativa di Civitella Alfedena, si sono estese nelle ultime ore anche al territorio del Cassinate. A undici giorni dall'allontanamento, il caso assume sempre più i contorni di un giallo complesso, mentre gli investigatori lavorano su più fronti per ricostruire gli spostamenti delle due adolescenti. Un primo elemento concreto è arrivato dal versante abruzzese: lungo un sentiero vicino alla casa famiglia è stato ritrovato un fermaglio

rosso, con ogni probabilità appartenente a Sarah. Il ritrovamento ha portato all'immediato sorvolo dell'area da parte di un elicottero dei Vigili del Fuoco, nel tentativo di individuare ulteriori tracce utili. Parallelamente, il dispositivo investigativo si è ampliato nel Cassinate, dove nelle ultime ore sono stati controllati casolari, abitazioni isolate e strutture rurali. L'ipotesi su cui lavorano gli inquirenti è che le due ragazze possano aver trovato rifugio grazie all'aiuto di un adulto o di persone a loro vicine. Una pista ritenuta plausibile anche per la vicin



Credits: AP/LaPresse

nanza geografica con loro infanzia. Sul piano giudiziario è in corso una stretta collaborazione tra la Procura di Cassino e quella di

Sulmona, che coordina l'inchiesta per sottrazione di minori contro ignoti. I procuratori Carlo Fucci e Luciano D'Angelo mantengono un costante scambio di informazioni, in particolare sulla complessa vicenda familiare delle due sorelle, segnata negli anni da forti conflittualità tra i genitori e da provvedimenti del Tribunale per i Minorenni che avevano portato al loro inserimento in comunità. Gli investigatori stanno inoltre analizzando con attenzione le immagini della videosorveglianza acquisite nelle ore successive alla scomparsa. Alcune tele-

camere avrebbero ripreso veicoli in transito nei pressi della struttura: l'identificazione delle auto e dei loro occupanti è considerata una delle possibili chiavi per capire se Sarah e Alisya si siano allontanate da sole o con il supporto di terzi. A quasi due settimane dalla scomparsa, le ricerche proseguono senza sosta tra Abruzzo, basso Lazio e sud pontino. Il Cassinate, in particolare, è diventato uno dei principali fronti investigativi, nella speranza che proprio da quest'area possa arrivare la svolta decisiva per ritrovare le due sorelle.

## Dai cassonetti-deposito ai vasi "piantumati" di cocaina: smantellate reti diffuse e ingegnose Periferia Est, la mappa dello spaccio "creativo" Nove arresti e quattro consumatori segnalati

La periferia est di Roma continua a rivelare un mercato della droga capace di reinventarsi di continuo, adattando luoghi e tecniche operative alle esigenze dei clienti e alla necessità di sfuggire ai controlli. L'ultima operazione dei Falchi della Polizia di Stato ha messo in luce un mosaico di espedienti sempre più sofisticati: androni trasformati in salotti dello spaccio, cassonetti usati come depositi, vasi "innestati" con cocaina, perfino aiuole curate come micro coltivazioni di stupefacenti. Il bilancio è di nove pusher arrestati e quattro consumatori segnalati alla Prefettura. Il primo intervento è scattato in via Beata Chiara Bosatta, dove un trentatreenne romeno aveva allestito un punto vendita stabile nell'atrio esterno di un palazzo. A filtrare la clientela c'era un ventiquattrenne romano, incaricato di selezionare gli acquirenti e indirizzarli verso una ringhiera adiacente, dove avveniva lo scambio. Il pusher prelevava le dosi da una fessura ricavata alla base di una colonna, un nascondiglio invisibile ai passanti. I Falchi lo hanno sorpreso mentre recuperava gli involucri: nel vano sono state trovate oltre trenta dosi di cocaina

già confezionate. Per entrambi è scattato l'arresto. Poco distante, tra viale Palmiro Togliatti e via Cerignola, un giovane marocchino aveva trasformato un cassonetto dell'immondizia in un deposito "pronto uso". La sua base operativa era un'edicola, dove attendeva i clienti protetto da un sistema di vedette. Il blitz è arrivato nel momento in cui, in pochi secondi, ha concluso tre cessioni consecutive. Gli agenti lo hanno bloccato in flagranza e sequestrato 14 involucri di cocaina. I tre acquirenti sono stati identificati e sanzionati. Sempre lungo viale Palmiro Togliatti, un uomo e due donne avevano creato una piccola filiera dello spaccio attorno a vasi riempiti di dosi di cocaina. La prima donna gestiva la trattativa vicino a una farmacia, la seconda curava le consegne nei pressi di due palazzi popolari, mentre l'uomo coordinava il recupero dello stupeficante e degli incassi. L'intervento dei Falchi ha interrotto la catena: i tre sono stati arrestati e un cliente, colto nel momento della cessione, è stato denunciato e segnalato alla Prefettura. Dai vasi sono stati recuperati oltre 100 involucri di cocaina; altre dosi,

insieme a hashish, erano nascoste in pacchetti di sigarette e nel reggiseno delle due donne. Nelle scarpe custodivano più di 200 euro in contanti. A Tor Bella Monaca, invece, due pusher avevano adottato un metodo "ecogreen": dosi di cocaina e hashish erano occultate alla base di un albero, tra la vegetazione che i due curavano con attenzione. Gli agenti hanno recuperato oltre 80 involucri. L'ultima operazione ha preso forma in via di Borghesiana, dove le soste irregolari di un'auto hanno insospettito i Falchi. Lo scambio droga denaro era solo la superficie: la perquisizione domiciliare ha portato alla scoperta di una vera e propria officina abusiva nel cortile dell'abitazione familiare. Tra gli attrezzi, gli agenti hanno trovato motori e componenti di auto rubate. Per il 51enne romano sono scattate le manette per detenzione ai fini di spaccio e la denuncia per ricettazione. Un quadro che conferma come lo spaccio nella periferia est continui a mutare forma, sfruttando ogni angolo urbano per creare micro basi operative. Una rete fluida, che i Falchi stanno progressivamente smantellando con interventi mirati e continui.

*Obbligo di dimora per un 20enne e un 18enne  
Identificati grazie a video e testimonianze*

## Tivoli, tre uomini aggrediti nella notte di Ognissanti: misura cautelare per 2 giovani

Due misure cautelari e un deferimento a piede libero: è l'esito dell'indagine che ha ricostruito la brutale aggressione avvenuta nella notte del 1° novembre scorso nel centro di Tivoli. I Carabinieri della Stazione locale hanno eseguito, l'11 giugno, un'ordinanza del G.I.P. che impone l'obbligo di dimora e il divieto di uscire nelle ore serali e notturne a un 20enne con precedenti e a un 18enne incensurato, entrambi ritenuti

gravemente indiziati del reato di lesioni pluriaggravate in concorso. Un terzo giovane, 23 anni, è stato denunciato in stato di libertà. Il provvedimento recepisce integralmente il quadro probatorio raccolto dai militari, che avevano avviato le indagini sin dai primi minuti dopo l'aggressione. Secondo quanto ricostruito, tre uomini - due 36enni e un 34enne - erano stati circondati e picchiati da un gruppo di ragazzi tra

i 18 e i 24 anni in Piazza Santa Croce, uno dei principali luoghi della movida tiburtina. La discussione, nata per futili motivi, era degenerata in una violenza improvvisa e feroce, lasciando le vittime con fratture e traumi al volto. Determinanti, per identificare i presunti responsabili, sono stati l'analisi delle immagini di videosorveglianza e le testimonianze raccolte sul posto. "Le tempestive indagini dei militari dell'Arma... hanno consentito di ricostruire compiutamente la dinamica e di identificare i tre principali autori", si legge nel comunicato ufficiale della Procura di Tivoli, che ha richiesto l'applicazione delle misure cautelari. L'operazione conferma l'impegno costante dei Carabinieri nel contrasto alle forme di violenza urbana e nella tutela dei luoghi di aggregazione, soprattutto nelle aree frequentate dai più giovani. La Procura sottolinea inoltre che gli indagati devono essere considerati innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

La Guardia di Finanza scopre un rifornimento illegale ad altissimo rischio: dipendente denunciato

## Rieti, bombola domestica riempita alla colonnina GPL: distributore sotto sequestro

Un'operazione di controllo ordinario si è trasformata in un intervento d'urgenza per scongiurare un potenziale disastro. I finanziari del Comando Provinciale di Rieti hanno scoperto che, in una stazione di servizio della zona, un dipendente stava riempiendo una bombola di GPL per uso domestico utilizzando l'erogatore stradale dell'impianto. Una pratica vietata, pericolosa e capace di mettere a rischio la vita di chiunque si trovasse nelle vicinanze. L'attività nasce da un servizio di osservazione mirato condotto dalla Tenenza di Antrodoco. Durante il monitoraggio, i militari hanno notato che presso una colonnina di GPL veniva effettuato il riempimento di una bombola domestica tramite la pistola dell'erogatore. "Attesa la circostanza e il gravissimo pericolo per la pubblica incolumità derivante dall'azione posta in essere", si legge nel comunicato, gli operatori sono intervenuti immediatamente, mettendo in sicurezza l'area con il supporto dei Vigili del Fuoco di Rieti. Il quadro emerso è apparso subito allarmante: per collegare la bombola all'erogatore era stato utilizzato un adattatore "artigianale", definito dai finanziari un "marchingegno metallico casereccio, privo di qualsiasi certificazione". Non solo. L'impianto risultava privo di dispositivi di sicurezza in grado di bloccare l'erogazione in caso di incidente, aumentando esponenzialmente il rischio di esplosioni o incendi. La gravità della situazione ha richiesto anche l'intervento del Nucleo NBC dei Vigili del Fuoco di Roma, che ha provveduto allo svuotamento della bombola e alla sua messa in sicurezza. Al termine delle verifiche, il dipendente responsabile è stato denunciato a piede libero all'Autorità giudiziaria. Sotto sequestro sono finiti la colonnina GPL con le due pompe erogatrici, la bombola in fase di riempimento, l'adattatore artigianale e il sistema di videoregistrazione del distributore, utile a verificare eventuali precedenti episodi. La Guardia di Finanza sottolinea come episodi simili non siano isolati: recenti casi di cronaca hanno mostrato le conseguenze devastanti di impianti che ricaricavano illegalmente bombole domestiche. Una pratica che, per un risparmio minimo, "mette a repentaglio la propria vita e quella di chi sta intorno", eludendo i protocolli di sicurezza che regolano il riempimento delle bombole domestiche, progettate per contenere quantità precise di GPL e per compensare le variazioni di pressione. L'operazione rientra nel più ampio piano di controlli intensificati sulle forniture energetiche, che proseguirà per tutta la stagione estiva. L'obiettivo è duplice: tutelare i consumatori e garantire la leale concorrenza, contrastando frodi, pratiche pericolose e canali illeciti di distribuzione.

Ventaglio di chiavi, pacchi sottratti e accessi abusivi alle case: fermato un 43enne romano

## Razziava key box e appartamenti a S. Giovanni

Si muoveva nel silenzio della notte lungo via Appia come un professionista del furto, con un equipaggiamento completo e un obiettivo preciso: le key lock box installate all'esterno di uno stabile che ospita diverse strutture ricettive. È così che un 43enne romano, già noto alle forze dell'ordine, è finito in manette, gravemente indiziato di una serie di furti messi a segno sfruttando proprio le chiavi custodite nelle cassette portachiavi. A dare l'allarme è stata una residente, svegliata da rumori metallici provenienti dall'ingresso del palazzo. Affacciandosi, ha visto un uomo intento a forzare con violenza le cassette installate sulla facciata. La chiamata al 112 ha fatto scattare l'intervento immediato delle pattuglie dei Commissariati Trastevere e Celio, che hanno sorpreso il sospetto mentre si aggirava tra l'androne e le pertinenze dello stabile. L'uomo aveva con sé un trolley, uno zaino, diverse buste e pacchi, oltre a un vero e proprio arsenale da scasso: chiavi inglesi, cacciaviti, pinze e utensili adatti a forzare serrature e dispositivi di sicurezza. Ma il quadro si è fatto ancora più chiaro durante gli accertamenti successivi. In una delle borse, gli agenti hanno trovato venti chiavi con targhette identificative, risultate appartenere a camere e appartamenti destinati ad attività ricettive presenti nello stabile. Determinante è stata la collaborazione del portiere, che ha confermato l'ammacco di numerose chiavi dalle key box e la sparizione di vari pacchi consegnati per i residenti. Le indagini hanno poi permesso di ricostruire un'azione più ampia: sfruttando le chiavi appena sottratte, il 43enne sarebbe riuscito a introdursi in più unità abitative e locali di servizio, impossessandosi di una borsa di marca, un tablet, un telefono cellulare, carte di credito e un portafogli.

La refurtiva è stata sequestrata e messa a disposizione dei proprietari per la restituzione. L'intervento della Polizia di Stato ha così interrotto una razzia notturna che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi, soprattutto considerando che l'uomo era già destinatario, pochi giorni prima, di un divieto di dimora nel Comune di Roma disposto dall'Autorità giudiziaria dopo un precedente arresto. Il provvedimento è stato convalidato e il procedimento prosegue nella fase delle indagini preliminari. Per l'indagato vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.



Allarme sicurezza, l'80% è fuori norma

## E-bike truccate e minicar irregolari

Controlli della Polizia Locale ai Parioli e a Prati: sequestri, fermi e violazioni in serie

Una percentuale di irregolarità che sfiora l'80%: è il dato che emerge dalla nuova stretta della Polizia Locale di Roma Capitale sui mezzi modificati, un fenomeno in forte crescita che riguarda soprattutto e bike, ciclomotori e minicar.

L'obiettivo è contrastare comportamenti pericolosi alla guida e intervenire su veicoli alterati per aumentarne potenza e velocità. Per rendere i controlli più rapidi ed efficaci, il Comando ha avviato una collaborazione con la Motorizzazione Civile, che ha messo a disposizione strumentazioni tecniche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Grazie a questi dispositivi, gli agenti possono verificare direttamente su strada eventuali modifiche ai mezzi. Le prime attività, avviate nei mesi scorsi nel



centro storico, avevano già evidenziato un quadro critico: circa l'80% dei veicoli controllati risultava irregolare. Dopo quella fase iniziale, i controlli sono stati este-

denza: E bike irregolari: circa l'85% dei controlli ha rilevato alterazioni delle prestazioni e della velocità. Ciclomotori: oltre il 90% presentava modifiche, tra cui la rimozione del silenziatore per aumentare il rumore degli scarichi. Minicar: circa il 40% risultava fuori norma, spesso per guida senza casco o senza titolo abilitativo.

In più della metà dei casi, oltre alle sanzioni, sono scattati fermi amministrativi o sequestri dei veicoli. Un segnale della gravità del fenomeno e della volontà dell'amministrazione di intervenire con decisione. La Polizia Locale continuerà a monitorare il territorio con controlli mirati, puntando a ridurre un fenomeno che incide direttamente sulla sicurezza stradale e sulla vivibilità dei quartieri.

## Borseggi alla Festa dell'Unità

Blitz dei Carabinieri a Villa Lazzaroni: fermata una banda di quattro persone

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro hanno intercettato e arrestato quattro persone sospettate di aver messo a segno una serie di furti durante la Festa dell'Unità in corso a Villa Lazzaroni, nel quartiere Appio Latino. L'operazione, scattata nell'ambito di un servizio mirato contro i borseggi, ha permesso di bloccare due donne di origine peruviana, di 23 e 38 anni, e due uomini di origine cubana, di 34 e 40 anni, tutti gravemente indiziati di furto aggravato in concorso, ricettazione e possesso illecito di strumenti di pagamento. Secondo la ricostruzione dei militari, il gruppo si muoveva con abilità tra gli stand e il pubblico della manifestazione, scegliendo con attenzione le vittime. Il furto che ha fatto scattare l'intervento è avvenuto ai danni di una 71enne romana, alla



quale è stata sottratta la borsa contenente documenti, carte di credito e contanti. Dopo il colpo, i quattro si sono diretti verso via della Caffarella, dove li attendeva una Fiat Panda presa a noleggio. Il pedinamento dei Carabinieri ha consentito di intervenire prima che riuscissero a fuggire. La borsa appena rubata è

stata recuperata e restituita alla proprietaria, ma la perquisizione personale e del veicolo ha rivelato un quadro ben più ampio: nel bagagliaio erano nascoste quattro borse con portafogli e documenti intestati ad altre persone, ancora in fase di identificazione, oltre a 2.360 euro in contanti, valuta estera, numerose carte di pagamento e un coltello da cucina con lama di 30 centimetri. Per il possesso dell'arma bianca è scattata anche una denuncia a piede libero. I quattro, tutti disoccupati e conviventi in un appartamento alla Borghesiana, sono stati trattenuti in caserma a disposizione dell'Autorità giudiziaria, in attesa del rito direttissimo. Il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e gli indagati devono essere considerati innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

## Tor Fiscale, locale chiuso per 15 giorni: escalation di violenze e un accoltellamento

Il provvedimento è arrivato al termine di un'istruttoria lunga e dettagliata: per i prossimi quindici giorni un esercizio di somministrazione nel cuore di Tor Fiscale dovrà abbassare le serrande. La decisione, firmata dal Questore di Roma e notificata da Polizia di Stato e Carabinieri, è stata adottata ai sensi dell'articolo 100 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, lo strumento che consente la sospensione delle attività ritenute pericolose per l'ordine pubblico. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della Divisione Amministrativa, il locale era diventato nel tempo un punto critico per la sicurezza del quartiere: un luogo dove risse, schiamazzi e aggressioni ave-



vano assunto una frequenza tale da richiedere interventi continui delle pattuglie. L'episodio che ha fatto scattare la sospensione è avvenuto nei primi giorni di giugno, quando un giovane sudamericano è stato ferito con una coltellata al termine di una lite iniziata all'interno del locale e degenerata sulla strada. La dina-

mica, ricostruita dagli investigatori del Commissariato Appio, parla di una discussione tra connazionali sfociata in violenza: la vittima è stata colpita al petto e al braccio, lasciando sul marciapiede antistante copiose tracce di sangue poi repertate dagli agenti. Un episodio grave, ma non isolato. Nei giorni precedenti, infatti, la Sala operativa della Questura aveva ricevuto tre ulteriori richieste di intervento per risse, disturbo della quiete pubblica e comportamenti molesti riconducibili all'attività del locale. Un quadro aggravato da oltre trenta interventi delle Forze dell'ordine nell'ultimo biennio e da numerosi esposti dei residenti, esasperati da una situazione

percepita come ormai fuori controllo. Il lavoro congiunto della Divisione Amministrativa, del Commissariato Appio e dei Carabinieri della Stazione Roma IV Miglio ha delineato un contesto non episodico ma strutturale: un'attività che, secondo gli accertamenti, incideva negativamente sulla vivibilità dell'area e rappresentava un fattore di rischio costante. Alla luce di questi elementi, il Questore ha disposto la sospensione della licenza per 15 giorni. Il provvedimento è stato notificato al titolare dagli agenti della Polizia di Stato e dai militari dell'Arma, che continueranno a monitorare la zona nelle prossime settimane.

www.quotidianolavoce.it

il Quotidiano la Voce è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

# Roma Capitale è multilingue

## Migranti, Caudo-Biolghini (RF): "Approvata la mozione di adeguamento multilinguistico dei servizi pubblici e modulistica di Roma Capitale per una welfare cittadino solidale"

"Roma Futura esprime grande soddisfazione per l'approvazione in Aula della mozione con cui è stato richiesto l'adeguamento multilinguistico della modulistica pubblica e dei servizi informativi di Roma Capitale" dichiarano i Consiglieri capitolini di Roma Futura Giovanni Caudo e Tiziana Biolghini. "Questo atto darà la possibilità di utilizzare lingue come l'arabo, l'inglese, lo spagnolo e il francese come lingue ponte che aiutino le persone arrivate a Roma da vaste aree geografiche come il Nord Africa, il Medio Oriente, il Sud America e l'Africa Subsahariana, risultando così cruciali per i servizi socio-sanitari e



amministrativi; a produrre gli atti utili e necessari affinché ogni comunicazione al pubblico venga programmata, fornita e distribuita in forma multilingue; ad adottare tali procedure in tutti i servizi al



Cittadino e ad aprire interlocuzioni con le altre Istituzioni Pubbliche, Amministrative e Sanitarie (ASL) affinché accolgano nelle proprie procedure un approccio analogo. L'adozione del

multilinguismo nella modulistica e nei materiali informativi è fondamentale alla luce del fatto che nel territorio di Roma risiedono dai 350.000 ai 390.000 cittadini stranieri, che rappresentano circa il 13-14% della popolazione totale. Una platea ancora più ampia se si includono coloro che sono in attesa di regolarizzazione, senza contare che con questa iniziativa si dà concretezza alla promozione di una città a misura di persona attraverso la lotta alle disuguaglianze con un welfare fondato sull'ascolto dei bisogni come contenuto nelle Linee programmatiche del sindaco Gualtieri" concludono Caudo e Biolghini.

# Baby-gang a S. Lorenzo, minori presi a pugni per una sigaretta: denunciato un 17enne

Le aggressioni avvenivano per strada, tra i locali e le vie affollate della movida di San Lorenzo, e avevano tutte un tratto comune: vittime giovanissime, colpite per motivi banali. A ricostruire la sequenza di violenze sono stati i Carabinieri della Stazione Roma San Lorenzo, che hanno denunciato un 17enne nigeriano residente in città, ritenuto responsabile di lesioni personali aggravate e percosse in concorso con altri ragazzi ancora da identificare. L'indagine è partita dopo il 31 maggio, quando un quindicenne romano si è presentato in caserma raccontando di essere stato circondato e picchiato da un gruppo di coetanei. Il pretesto, secondo la denuncia, sarebbe stato il rifiuto di consegnare una sigaretta. Un episodio rapido e brutale, consumato in pieno quartiere universitario. I militari hanno passato al setaccio le immagini della videosorveglianza e raccolto numerose testimonianze, riuscendo a individuare il 17enne, poi riconosciuto anche dalla vittima durante l'individuazione di persona. Ma il quadro emerso è apparso subito più ampio. Approfondendo gli accertamenti, i Carabinieri hanno scoperto che il giovane, insieme ai complici, avrebbe aggredito altri cinque minorenni, sempre per futili motivi. Tutti i ragazzi coinvolti hanno formalizzato denuncia querela. Il gruppo si muoveva tra le strade del quartiere nelle ore serali, scegliendo bersagli vulnerabili e colpendo con modalità simili. Un comportamento che ha spinto gli investigatori a ipotizzare l'esistenza di una piccola banda giovanile attiva nella zona. Le indagini proseguono per identificare gli altri partecipanti alle aggressioni e definire eventuali ulteriori responsabilità.

# L'Università romana è prima tra le generaliste in Italia e 111ª al mondo

## La Sapienza vola nel QS 2027

L'edizione 2027 del QS World University Rankings, pubblicata il 18 giugno 2026, segna un traguardo storico per Sapienza Università di Roma. L'Ateneo si conferma prima università generalista d'Italia, seconda assoluta nel Paese, e raggiunge il 111° posto al mondo, il miglior piazzamento di sempre nella prestigiosa classifica internazionale. Il risultato certifica una crescita costante: rispetto alla precedente edizione, Sapienza avanza di 17 posizioni, mentre nell'arco di dieci anni compie un balzo di 112 posti, passando dal 223° al 111°, con un miglioramento del 50,2% e una distanza sempre più ridotta dai vertici globali. Il punteggio complessivo assegnato all'Ateneo è 66,7, frutto di diversi indicatori che misurano reputazione, qualità della ricerca, internazionalizzazione e prospettive occupazionali. Sapienza si distingue in particolare in tre ambiti chiave: Reputazione accademica: prima in Italia e 65ª al mondo, sulla base di un sondaggio che coinvolge oltre 120.000 docenti internazionali. Internazionalizzazione della ricerca: 61° posto globale. Occupabilità dei laureati: 122° posto nel mondo. Un

risultato che, secondo la rettrice Antonella Polimeni, rappresenta "un traguardo storico" e conferma la solidità del percorso intrapreso: "Essere oggi al 111° posto, con un avanzamento di 17 posizioni in un solo anno, testimonia la crescente competitività internazionale della nostra Università e ci avvicina a un obiettivo sempre più concreto: l'ingresso nella Top 100 mondiale". Polimeni sottolinea come la crescita sia frutto della qualità della ricerca, del rafforzamento delle collaborazioni scientifiche internazionali e dell'attenzione dedicata alla formazione e all'occupabilità dei laureati. Durante l'attuale mandato rettorale, ricorda, Sapienza ha scalato 60 posizioni nel ranking QS: "Un progresso costruito attraverso investimenti mirati, una



programmazione attenta alla qualità e, soprattutto, grazie all'impegno quotidiano della nostra comunità accademica". Il risultato conferma Sapienza come uno dei principali poli universitari europei, capace di coniugare eccellenza scientifica, inclusione e visione strategica, e di consolidare il proprio ruolo sulla scena internazionale.

# Danneggiata la linea AV Napoli-Roma

## Mattinata di ritardi fino a 90 minuti

Mattinata complicata ieri per chi viaggiava sull'Alta Velocità tra Napoli e Roma. Un danneggiamento alla linea ferroviaria nei pressi di Tora e Picilli, attribuito a ignoti, ha provocato un forte rallentamento della circolazione, costringendo Trenitalia a deviare numerosi convogli sulla linea convenzionale via Formia. Una scelta obbligata che ha comportato un allungamento dei tempi di percorrenza fino a 90 minuti. L'aggiornamento diffuso da Trenitalia ha confermato che il traffico AV è stato instradato temporaneamente sulla tratta alternativa, con inevitabili ripercussioni sull'intera programmazione mattutina. Le squadre tecniche sono intervenute per ripristinare la funzionalità dell'infrastruttura e consentire il graduale ritorno alla normalità. La situazione è rientrata nel corso della giornata, con la circolazione tornata regolare dopo la conclusione degli interventi di riparazione. Resta da chiarire la natura del danneggiamento e l'identità dei responsabili, su cui sono in corso accertamenti.



Credits: Claudio Furlan/LaPresse



Arredo casa   Prodotti Auto   Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno   Riscaldamento   Casetta e Box

Giardinaggio   Piscine



**PUNTO VENDITA**  
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

# Lazio, Righini: "Ok alla rottamazione quinquies dei crediti regionali. Potenziale recupero di oltre 52 milioni di euro"

"Il Consiglio regionale ha approvato il provvedimento che attiva nel Lazio la 'rottamazione quinquies', ossia l'adesione della Regione alla definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente della riscossione, estendendo alle entrate regionali le disposizioni previste dalla normativa nazionale. Si tratta di una misura che punta a rendere più efficace il recupero delle entrate regionali e a favorire la regolarizzazione di posizioni debitorie che, in molti casi, presentano oggi ridotte possibilità di riscossione integrale". Lo dichiara l'assessore al Bilancio della Regione Lazio, Giancarlo Righini. "L'intervento riguarda i

carichi affidati alla riscossione tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023 e consentirà ai contribuenti di definire la propria posizione secondo le modalità previste dalla disciplina statale. Sono interessati tributi regionali, sanzioni amministrative ed entrate patrimoniali regionali, con le esclusioni stabilite dalla legge nazionale. Secondo le stime, l'adesione alla definizione agevolata potrebbe generare incassi per oltre 52 milioni di euro, favorendo il recupero di somme che presentano oggi elevate difficoltà di esazione. L'obiettivo non è rinunciare ai crediti della Regione, ma aumentarne la riscossione effettiva. In molti casi il peso di sanzioni e



interessi accumulati nel tempo ha reso più difficile la chiusura delle posizioni debitorie. Questo strumento consente invece di incentivare l'adempimento e di trasformare crediti spesso difficilmente recuperabili in entrate concrete per il bilancio regionale", continua l'assessore Righini. "Il provvedimento introduce inoltre una specifica definizione agevolata per i debiti di numero-

si Comuni nei confronti della Regione relativi ai canoni di erogazione idrica delle opere acquedottistiche trasferite. Una misura che punta a favorire la chiusura dei contenziosi in essere e a rafforzare la sostenibilità finanziaria degli enti locali interessati. Con l'approvazione di questa norma il Lazio si dota di uno strumento che coniuga efficienza amministrativa, recupero delle entrate e riduzione del contenzioso. Un intervento che contribuisce a rafforzare la qualità della gestione finanziaria regionale senza determinare nuovi oneri per il bilancio", conclude l'assessore Giancarlo Righini.



THREE  
Guest House

# TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca  
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

# 5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your  
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7  
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18  
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

## “Il futuro non è ordinario. Roma dopo il Pnrr”

Appuntamento con il talk pubblico  
22 Giugno 2026 nella Sala della  
Protomoteca (ore 15.00)

“Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha rappresentato per Roma Capitale una leva straordinaria di trasformazione, attivando investimenti rilevanti nella mobilità, nel trasporto pubblico locale, nella rigenerazione delle periferie e nelle politiche sociali. Un ciclo di risorse senza precedenti che ha inciso in modo significativo sul tessuto urbano ed economico della città, nonché sull'intera struttura capitolina che ha risposto in modo altamente professionale all'enorme sfida che ha rappresentato il PNRR per Roma Capitale. Un lavoro straordinario svolto dai dipendenti tutti e a tutti i livelli di responsabilità sia nei Dipartimenti che nei Municipi” dichiara il presidente della Commissione Speciale PNRR Giovanni Caudo. “Oggi, dunque, con l'avvicinarsi della fase conclusiva del Piano - pur nella consapevolezza che alcuni interventi proseguiranno nei mesi successivi - si apre una nuova stagione, ancora tutta da interpretare. È il tempo di interrogarsi su quale 'normalità' attenda Roma: una condizione che non potrà semplicemente coincidere con il ritorno al passato, ma che richiederà nuove chiavi di lettura e nuove politiche. Le attività di monitoraggio svolte da Roma Capitale, anche attraverso la Commissione Speciale PNRR, hanno evidenziato non solo lo stato di avanzamento degli interventi, ma anche alcune questioni di fondo, a partire dall'impatto che tali investimenti potranno avere sulla gestione ordinaria e sulla sostenibilità della spesa corrente. Con l'evento IL FUTURO NON È ORDINARIO. ROMA DOPO IL PNRR - promosso dal Sindaco e dalla Commissione Speciale PNRR - ci si propone di avviare un momento di confronto aperto tra istituzioni nazionali ed europee, rappresentanze economiche e sociali e grandi operatori economici, con l'obiettivo di sviluppare una riflessione condivisa sul futuro della città: quali traiettorie di sviluppo potranno consolidare i risultati raggiunti? Quali strumenti saranno necessari per accompagnare Roma oltre la fase straordinaria del PNRR? Interrogativi sui cui dibatteranno tra gli altri - oltre al sindaco Roberto Gualtieri, alla presidente Svetlana Celli e agli assessori capitolini Silvia Scozzese (Bilancio) e Pino Battaglia (PNRR) - Mary Donnay, direttrice SG Reform Commissione Europea-Capo negoziatrice per l'Italia (PNRR)-Task Force Riforme e Investimenti, Daria Perrotta, Ragioniere Generale dello Stato, Antonio Palmisano, responsabile della Cabina di Regia Nazionale, Pierciro Galeone, direttore Fondazione IFEL” conclude Caudo.



## “Da FdI falsità ideologiche”

Pratelli: “Si rispettino verità e lavoro formatori, educatrici e insegnanti”

“I contenuti del comunicato dei consiglieri di Fdi e di alcuni post similari di altri esponenti dello stesso partito usciti in questi giorni sono surreali. Infarciti di affermazioni false e privi di qualsiasi attinenza con la realtà dei servizi educativi di Roma Capitale. Scrivere che Roma Capitale realizza progetti con bambini e bambine in cui si insegna che mamma e papà sono stereotipi da superare, o addirittura che in classe si propaganda il cambio precoce del sesso, è infamante e forse anche di più. È grave che chi ha un ruolo pubblico lo eserciti in questo modo, aizzando deliberatamente allarmismi senza fondamento. Rivendico invece la verità, vale a dire la promozione da parte di Roma Capitale di percorsi di formazione rivolti a educatrici ed educatori (adulti quindi), insegnanti e personale dei servizi, finalizzati a migliorare la loro capacità di leggere e contrastare stereotipi, discriminazioni e disuguaglianze, nel pieno rispetto delle finalità educative proprie dei servizi per l'infanzia. Così come continuiamo convintamente a promuovere educazione affettiva nelle scuole secondarie di primo grado con il bando appena uscito. I modi che Fdi ha scelto per attaccare me e l'amministrazione comunale si stanno traducendo in offesa in primis nei confronti di chi fa la formazione al personale educativo e a chi svolge il lavoro quotidiano nei nostri nidi e nelle nostre scuole. Se c'è un approccio ideologico in questa vicenda, è proprio quello di chi continua a inventare nemici immaginari, a deformare i fatti e a costruire polemiche su contenuti che non esistono. Sulla pelle dei più piccoli e sul lavoro del personale educativo non accettiamo propaganda né falsifica-

Carta d'identità cartacea, dopo il 3 agosto nessuna emergenza resta necessario richiedere la CIE

L'Assessorato ai Servizi Demografici segue con attenzione gli sviluppi normativi annunciati dal Governo in materia di carte d'identità e accoglie positivamente l'orientamento volto a favorire una transizione ordinata verso la Carta d'Identità Elettronica. Il provvedimento consentirà ai cittadini che non hanno ancora ottenuto la Carta d'Identità Elettronica (CIE) di continuare a utilizzare la carta d'identità cartacea esclusivamente nei rapporti in atto con la P u b b l i c a Amministrazione e con i soggetti che erogano pubblici servizi. La misura è finalizzata a garantire continuità nei rapporti dei cittadini con la Pubblica Amministrazione e con i gestori di pubblici servizi durante la fase di transizione verso la Carta d'Identità Elettronica. Il provvedimento non modifica però il percorso di progressiva sostituzione delle carte d'identità cartacee con la Carta d'Identità Elettronica. La CIE resta infatti il documento da richiedere e utilizzare e il Comune invita tutti i cittadini che non ne sono ancora in possesso a prenotare il rilascio. “Il provvedimento del Governo è positivo perché evita disagi ai cittadini e consente di gestire con maggiore serenità questa fase di transizione. È però importante che il messaggio sia chiaro: la Carta d'Identità Elettronica resta il documento verso cui dobbiamo completare il percorso di sostituzione delle vecchie carte cartacee e invitiamo tutti coloro che non ne sono ancora in possesso a richiederla. Allo stesso tempo, i cittadini devono sapere che dal 4 agosto non ci sarà alcuna situazione di emergenza. La misura adottata servirà proprio a garantire una transizione graduale e ordinata, evitando corse dell'ultimo minuto e assicurando continuità nell'accesso ai servizi pubblici”, spiega l'assessore ai Servizi Delegati e alle Periferie Pino Battaglia. Il provvedimento non rappresenta quindi un rinvio del passaggio alla CIE, ma uno strumento che consentirà la continuità dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con i servizi pubblici anche dopo il 3 agosto.



rispetto delle persone a partire dalla scuola è l'unico modo per fermare la violenza. Colpisce che Fratelli d'Italia di fronte alle cronache dolorose di questi giorni, mesi e anni abbia scelto la strada della mistificazione, più che del riconoscimento dell'importanza dei percorsi educativi attivati da Roma Capitale. Una visione di totale cecità che cela dietro l'instillazione di falsità la riproposizione di vecchi schemi patriarcali piuttosto che condividere una risposta concreta a chi il dolore l'ha vissuto sulla propria pelle e non vorrebbe più rivederlo sulle pagine dei giornali”. Lo dichiara in una nota Michela Cicculli, consigliera capitolina di Sinistra civica ecologista e presidente della commissione Pari opportunità di Roma Capitale. I percorsi di formazione per il contrasto alle discriminazioni sono impartiti a educatrici ed educatori delle strutture da professioniste e professionisti. Gettare fango sulle associazioni che li curano, come Scosse, vuol dire fare un'operazione controproducente e pericolosa per la formazione di bambine e bambini e i sani rapporti scolastici, così come creare favole inventate ad arte su presunte attività di propaganda riguardo all'omologazione delle figure genitoriali.

zioni.” A scriverlo in una nota è Claudia Pratelli, Assessora alla Scuola, Formazione, Lavoro di Roma Capitale.

**Scuola, Cicculli (SCE):**  
“Da FdI mistificazioni pericolose su affettività”

“Promuovere la parità di genere e il

L'alleanza sul rispetto delle persone nella scuola si costruisce invece con la trasparenza di bandi come quello sull'affettività, la progettazione e il coinvolgimento attivo di tutta la comunità educante, non alimentando barriere di diffidenza fondate su schemi di controllo cari alla destra e retroterra atavici” conclude Cicculli.

## Animali, Prestipino: “Sabato all'Eur la 12° edizione de 'Il Canile va in Città”

Sabato 20 giugno alle ore 18.30 presso il laghetto dell'Eur (Viale Tupini/viale America), nell'ambito della “Notte Bianca EUR”, si terrà il nuovo appuntamento con ‘Il canile va in città’, l'evento promosso dall'ufficio della Garante degli animali di Roma Capitale in collaborazione con associazioni e volontari, ideato per promuovere le adozioni responsabili dei cani dai canili comunali. All'evento, giunto alla dodicesima edizione e diventato un appuntamento fisso per tantissime romane e romani, saranno presentati 25 cani

provenienti dai canili comunali di Muratella e di Ponte Marconi e dalle strutture convenzionate di Valle Grande, Panda e Mente Naturale. Di questi, 7 saranno le ‘adozioni del cuore’, cani malati o anziani in cerca di una famiglia e di una opportunità per una vita migliore. A presentare i cani ospiti della sfilata, insieme a esponenti istituzionali e a semplici cittadini, ci sarà come sempre l'attore e cantante Andrea Rivera, mentre ospiti



d'eccezione per questa edizione saranno gli attori Leonardo Bocci e Kaspar Capparoni insieme al cane Rex, la mascotte del Commissariato di Polizia di Porta Maggiore. “Siamo arrivati alla dodicesima edizione de ‘Il canile va in città’ ed è emozionante pensare a tutti i cani che grazie a questo appuntamento hanno trovato casa e ai tanti cittadini che ogni volta più numerosi partecipano a questo appuntamento. È bello vedere crescere in tutta la città

la conoscenza della realtà dei canili e insieme l'empatia e la sensibilità verso questi animali meravigliosi”, afferma la Garante degli animali di Roma Capitale, Patrizia Prestipino. L'evento è organizzato in collaborazione con le associazioni AGE Onlus, Animalinsieme OdV, E.N.P.A., Lega Nazionale Difesa del Cane sez. di Ostia, Animalisti Italiani Onlus, OIPA Guardie zoofile, Panda Onlus e Noi e loro OdV. Come sempre, sarà possibile la microchippatura gratuita dei cani presenti.

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL NOSTRO  
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



# Casa, il Lazio cresce più della media nazionale

Oltre il 70% della domanda si concentra su bilocali e trilocali; a Roma prezzi in crescita (+8%) e tempi di vendita in calo (124) confermano il dinamismo del mercato

Il mercato immobiliare residenziale del Lazio cresce più della media nazionale e continua a distinguersi per alcune caratteristiche peculiari rispetto ad altre aree del Paese. Secondo la tredicesima edizione del Real Estate DATA HUB, le compravendite residenziali nella regione hanno registrato una crescita su base annua del 15,9%, a fronte di un incremento nazionale pari al 9,5%. Un risultato che conferma il dinamismo del territorio laziale e mette in evidenza alcune peculiarità della domanda e del patrimonio immobiliare locale, che seguono dinamiche differenti rispetto a quelle osservate in altre regioni. Se la crescita delle compravendite accomuna il Lazio al trend positivo osservato a livello nazionale, la composizione della domanda mostra invece alcune caratteristiche distintive. A differenza di quanto rilevato nel Sud Italia, dove una quota sempre più significativa degli acquirenti cerca abitazioni di metrature più ampie (da 4 locali o più),



Credits: LaPresse/Mauro Scrobogna

nel Lazio oltre il 70% della domanda continua a concentrarsi su bilocali e trilocali. Secondo le analisi del Centro Studi di REMAX Italia, i bilocali rappresentano il 30,44% delle transazioni, mentre i trilocali raggiungono il 40,17% delle compravendite, confermandosi la tipologia più richiesta dagli acquirenti. Il focus sulla Capitale restituisce l'immagine di un mercato particolarmente dinamico. A Roma i prezzi delle abitazioni sono cresciuti mediamente dell'8% nell'ultimo anno, mentre i tempi medi necessari per concludere una

compravendita sono scesi a 124 giorni, rispetto ai 137 registrati nello stesso periodo dell'anno precedente. Secondo le analisi riportate nel Real Estate DATA HUB - il market report realizzato dal Centro Studi di REMAX Italia, dall'Ufficio Studi di RYZE e dall'Ufficio Studi di 24MAX - anche i margini di trattativa si sono progressivamente ridotti, con lo sconto medio richiesto che ha raggiunto verso la fine dell'anno il valore minimo del 4,3%. La riduzione degli sconti appare particolarmente evidente in città, dove la pressione della

domanda continua a essere più intensa rispetto alla provincia, confermando la capacità del mercato romano di assorbire rapidamente gli immobili più ricercati. Tra gli aspetti che continuano a caratterizzare il mercato di Roma vi è inoltre il peso del patrimonio edilizio esistente. "A livello nazionale il crescente interesse verso l'efficienza energetica sta contribuendo ad aumentare la domanda di immobili nelle classi più elevate, anche grazie alle agevolazioni dei mutui green. A Roma, invece, la struttura storica del patrimonio immobiliare continua a incidere in modo significativo sulle scelte abitative", spiega Dario Castiglia, CEO & Founder di REMAX Italia. Le compravendite restano, infatti, concentrate prevalentemente su immobili appartenenti alle classi energetiche meno performanti. Una situazione legata alle caratteristiche del tessuto edilizio della Capitale più che a una minore attenzione degli acquirenti verso sostenibilità ed efficienza.

## Diritti, Cicculi-Rosasco: "Roma Capitale per consenso e affettività nelle scuole"

Nuova importante opportunità per diffondere la cultura del rispetto e del consenso a partire dalle nuove generazioni. Torna il bando dedicato all'affettività, arrivato alla sua seconda edizione, promosso dall'assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale e che segue l'avviso pubblico 'A scuola di parità' appena chiuso. Uno stanziamento di circa 600mila euro che rinnova l'impegno dell'Amministrazione di Roma Capitale per la costruzione di spazi sicuri e accoglienti per prevenire forme di violenza, disagio e isolamento sociale.

"Particolarmente importante l'impegno del Municipio VII che con altri 50mila euro di

risorse proprie sostiene progetti di educazione sessu-affettiva nelle scuole in collaborazione con i due centri antiviolenza del territorio. La scelta politica del Municipio è stata quella di affrontare nelle scuole i temi del rispetto, consenso, degli stereotipi e relazioni libere dalla violenza attraverso chi quotidianamente e da anni lavora in materia di violenze di genere con un approccio femminista - dichiara Adriana Rosasco assessora alle Politiche sociali del Municipio VII -. In questo anno scolastico sono stati raggiunti più di 800 studenti di otto scuole del territorio, medie e superiori.

Un grande risultato sulla prevenzione e che intendiamo replicare e se possibile ampliare per il prossimo anno scolastico". "Integrare risorse e competenze verso una sempre maggiore autonomia delle strutture territoriali è la sfida che abbiamo davanti.

Ringrazio l'assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale Claudia Pratelli per il lavoro sinergico fatto in questi mesi per raggiungere sempre nuove scuole nell'impegno comune. Quest'anno infatti riceveranno un maggiore punteggio gli istituti che non hanno aderito ad iniziative simili di Roma Capitale", conclude Michela Cicculi, consigliera capitolina e presidente della commissione Pari opportunità di Roma Capitale.

## Roma abbraccia "Gli sport di Greg"

Un grande successo per sostenere la lotta contro l'anoressia

Una straordinaria e calorosa partecipazione di pubblico, colleghi, amici e appassionati ha letteralmente riempito gli spazi della libreria Mondadori Bookstore di Piazza Cola di Rienzo a Roma per la prima presentazione ufficiale di "Gli sport di Greg. Quando lo sport è poesia", l'ultima raccolta in versi del giornalista Alberto Dionisi, edita da PandiLettere. L'evento, moderato dall'editrice Lara Di Carlo, si è trasformato in un profondo momento di condivisione. Il cuore della serata è stato un dinamico e appassionato dialogo tra l'autore e il giornalista Alessio Maldini: un confronto che ha intrecciato i racconti sportivi alla forza della poesia, quest'ultima viva e vibrante grazie alle intense interpretazioni degli attori Francesco Petibon, Nunzia Plastino, Francesca Romana Barberini e Alessandra Brogna, che hanno dato voce ai versi più significativi della raccolta. Al centro della presentazione e dell'intera opera c'è un profondo valore umano. Il libro, infatti, è interamente dedicato a "Greg", il nome scelto da una ragazza nel suo buio percorso di guarigione dall'anoressia. Un legame d'aiuto che si traduce in un'azione concreta: l'intero ricavato della vendita sarà devoluto dall'autore all'Associazione Donna Donna onlus (www.donnadonnaonlus.org), impegnata quotidianamente nel contrastare e curare i disturbi del comportamento alimentare. All'evento è intervenuta anche Nadia Accetti, Presidente dell'associazione, che ha voluto ringraziare profondamente lo scrittore per il suo



prezioso sostegno alla causa. Il momento più toccante della serata è stato senza dubbio la lettura di una poesia da parte di Pilar, la mamma di Greg, che ha commosso la platea dichiarando: «Alberto con questo libro è riuscito a rendere un momento estremamente doloroso della mia vita un bel ricordo». L'autore ha voluto sottolineare il parallelismo che pulsa tra le pagine del testo: «L'anoressia è un male terribile che porta a odiare il proprio corpo. I miei versi uniscono la condizione dell'atleta e quella di chi soffre di un disturbo alimentare in una simulazione continua fatta di partecipazione, sudore e sofferenza per raggiungere l'obiettivo. Se per gli atleti la ricerca è il successo, per gli anoressici la vittoria è il traguardo più importante: raggiungere uno stato di benessere e vincere la sfida per la sopravvivenza». Il volume, già candidato al Premio Strega Poesia 2026 e al Festival della Letteratura Sportiva 2026, raccoglie sessantatré pagine di istantanee in versi capaci di guardare oltre il tabellino del punteggio per scovare l'anima



segreta di ogni disciplina. Nelle poesie si incontrano i ritratti intimi dei grandi miti dello sport, da Pelè a Jannik Sinner, fino a Marco Simoncelli, indagati nella loro fragile forza. «La cronaca è la realtà, il trionfo dell'oggettività dove contano i dati, ma si ferma al tabellino e non ti permette di descrivere la fatica o ciò che pensa un maratoneta stremato mentre sta per tagliare il traguardo», ha concluso Dionisi. «La poesia è l'esaltazione della creatività e del sogno. In essa riesco a far accadere l'impossibile». In chiusura di serata Dionisi, grande tifoso della Roma nel cui staff ha lavorato per anni, ha voluto regalare al pubblico un'ultima grande emozione leggendo una poesia interamente dedicata a Francesco Totti. L'evento si è poi concluso con un lunghissimo firmacopie: un momento di straordinario affetto andato ben oltre il consueto rito delle dediche, reso ancora più significativo e speciale dalla consapevolezza che ogni copia firmata si traduceva in un aiuto concreto a sostegno delle attività dell'Associazione Donna Donna onlus.



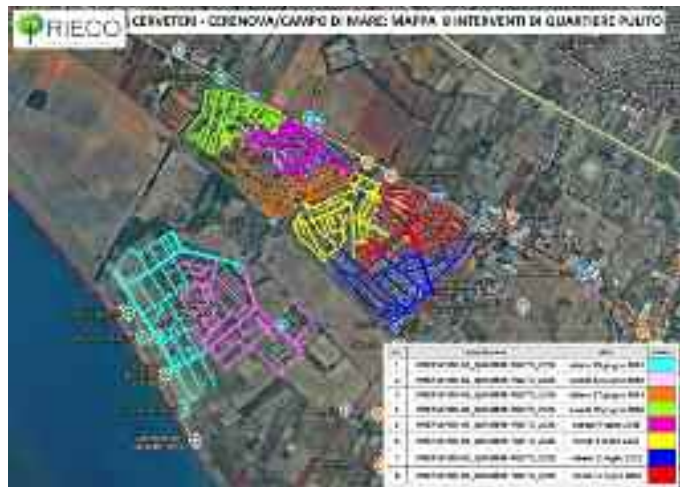
## FI Roma: "PUA appena approvato sancisce addio al mare di Roma"

"Le politiche disseminate del Campidoglio stanno devastando il litorale cittadino più dei flutti marini, a causa della totale mancanza di manutenzione. Il piano urbanistico approvato dall'amministrazione comunale riduce drasticamente la capacità attrattiva di Ostia, penalizzando sia i turisti che i balneari. Siamo ben lontani dalle esigenze del turismo balneare moderno e il piano dell'utilizzo degli arenili appena approvato, compromettendo la competitività dell'offerta, ne è la riprova tangibile. Le scelte dell'Amministrazione Gualtieri, di fatto, condannano a morte certa il mare di Roma, che diventerà un vero e proprio litorale di serie B privo di comfort, poco frequentabile e soprattutto, scarsamente attrattivo per imprenditori e turisti, in cui a far da padrone sono soltanto false e ipocrite suggestioni ambientaliste e ideologiche. Senza contare il potenziale buco nel servizio - con conseguente danno per i cittadini - che potrebbe venire a crearsi con lo smontaggio di ben 5.000 cabine da spiaggia presenti negli stabilimenti balneari di Ostia previsto per settembre. Un piano, dunque, che fa acqua da tutte le parti e che il Campidoglio, a torto, sbandiera ai quattro venti come un grande risultato di un'Amministrazione che, al contrario, sta decretando la fine del mare di Ostia". Lo dichiarano, in una nota, la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini e il presidente della Commissione Sviluppo e Smart City di FI Michel Emi Maritato.

# L'assessore Alessandro Gnazi annuncia il piano: più zone, più mezzi e calendario pubblico

## "Quartieri Puliti" riparte dal litorale: 8 giornate straordinarie tra Campo di Mare e Cerenova

"Quartieri Puliti" torna sul litorale cerite e riparte proprio dalle aree dove, con l'arrivo dell'estate, il tema del decoro diventa più urgente: Campo di Mare e Cerenova. L'assessore all'Ambiente Alessandro Gnazi ha annunciato la nuova fase del programma con un post sui social, riconoscendo apertamente le criticità ancora presenti e la necessità di un intervento più incisivo. «Sappiamo bene che in diverse zone il livello di pulizia non è quello che tutti si aspettano», ha scritto l'assessore, spiegando che il Comune ha definito una serie di modifiche organizzative e contrattuali del servizio dopo un confronto con Rieco, la società incaricata della raccolta e della manutenzione. Il nuovo ciclo di interventi partirà sabato 20 giugno e si svilupperà in otto giornate, tre in più rispetto al 2025. L'obiettivo è chiaro: coprire l'intera frazione mare in modo



capillare, dividendo il territorio in otto zone e intervenendo strada per strada, non con una pulizia generica ma con un'azione mirata e verificabile. Le operazioni prevedono: spazzamento e lavaggio delle vie, anche con mezzi dedicati; rimozione degli sfalci lungo i cigli stradali; interventi programmati e pubblicati in anticipo per garantire trasparenza e controllo da parte dei resi-

denti. Il calendario annunciato comprende le seguenti date: 20 giugno, 22 giugno, 27 giugno, 29 giugno, 4 luglio, 6 luglio, 11 luglio, 13 luglio. Gnazi ha spiegato la scelta di pubblicare preventivamente il calendario delle zone e l'elenco delle vie coinvolte: un modo per rendere il servizio visibile e controllabile. L'idea alla base di "Quartieri Puliti" è infatti quella di affiancare al

servizio ordinario una pulizia straordinaria concentrata, che i residenti possano monitorare direttamente. Il Comune chiede ai residenti un contributo semplice ma decisivo: non parcheggiare lungo le strade interessate nelle giornate previste, così da permettere il passaggio delle spazzatrici e garantire un intervento realmente efficace. Gnazi non nasconde che il percorso è ancora lungo: "So bene che diversi aspetti del nostro territorio devono essere migliorati", scrive. L'amministrazione, assicura, continuerà a monitorare la situazione e ad adattare il servizio alle esigenze reali della frazione mare. Il nuovo ciclo di "Quartieri Puliti" arriva dunque come un banco di prova importante per Campo di Mare e Cerenova, territori che ogni estate chiedono con forza più decoro, più attenzione e una gestione più puntuale degli spazi pubblici.

### Domenica al centro sportivo RIM, una giornata di sport per ricordare Daniele Cerveteri ricorda Daniele Papa con il 6° Trofeo a lui dedicato

Calcetto, padel e pallavolo, giovani uniti dallo sport nel ricordo di Daniele Papa: domenica 21 giugno, presso il Centro sportivo RIM di Cerveteri, si svolgerà la sesta edizione del Trofeo dedicato alla memoria del giovane cerveterano scomparso in un incidente di volo. Fortemente voluto dai suoi amici e dai suoi cari, il Memorial chiamerà a raccolta tutti coloro che hanno condiviso un tratto di



strada con Daniele e non solo. L'obiettivo è sempre duplice, ricordare e aggregare, cercando di farlo attraverso una delle grandi passioni di Daniele: lo sport. Si partirà la mattina alle 9:00 per poi proseguire tutto il giorno. Saranno organizzati dei tornei misti e non solo. Si potrà partecipare anche senza una squadra completa perché, a quel punto, saranno gli organizzatori a unire i diversi giocatori nello spirito di condivisione che caratterizza questo evento. "L'idea è quella di creare un gruppo sempre più grande - ha dichiarato uno degli organizzatori - e ogni anno diventiamo sempre di più. È una giornata diversa, sicuramente di divertimento, ma sempre con il ricordo rivolto a Daniele che era la persona più sportiva che conoscessi. Per questo ogni anno cerchiamo di aggiungere qualcosa. Recentemente è stata inaugurata anche una panchina (al parco della Legnara ndr) in suo ricordo ed è stato emozionante. L'idea è quella di omaggiare un ragazzo che accoglieva tutti e a cui tutti volevano bene. La panchina simboleggia proprio quello: metti seduto e stai un po' qui con me, non sei solo".

### Soddisfazione della società, il presidente Lupi: "Intervento strategico per il futuro dello sport"

## Via al restyling dello stadio Enrico Galli: il Comune finanzia il nuovo manto erboso

Accoglienza positiva in casa verdeazzurra dopo l'annuncio del vicesindaco Riccardo Maria Ferri: lo stadio Enrico Galli sarà oggetto di un intervento di riqualificazione atteso da anni, a partire dal rifacimento completo del manto erboso. A confermarlo è una nota ufficiale diffusa da Palazzo del Granarone, nella quale l'amministrazione comunale ribadisce che l'opera sarà finanziata interamente con fondi comunali, riconoscendo al tempo stesso il lavoro svolto dalla famiglia Lupi nella gestione della società calcistica. Il presidente Andrea Lupi non nasconde la soddisfazione: "Siamo felici di questo annuncio, che rappresenta un traguardo fondamentale non solo per la nostra società, ma per tutta la comunità. Il rifacimento del campo è vita-



le per garantire il futuro dello sport a Cerveteri e ci permetterà di operare con maggiore serenità e determinazione". Lupi ha voluto sottolineare la continuità della linea societaria: "Abbiamo dimostrato di avere a cuore questo club, mantenendo sempre fede agli impegni presi. Il nostro obiettivo è costruire qualcosa di importante per il territorio, che ha bisogno di punti di

referimento solidi". Il progetto, nelle intenzioni del Comune, rappresenta un investimento non solo sportivo ma anche sociale, capace di rafforzare il ruolo dello stadio come luogo di aggregazione e identità per la città. La collaborazione tra amministrazione e società apre una fase di rinnovato ottimismo. L'auspicio condiviso è che i tempi per l'avvio dei lavori siano rapidi, così da consegnare alla città un impianto finalmente all'altezza delle esigenze di atleti, famiglie e tifosi. Il restyling del Galli, atteso da anni e più volte richiesto dal mondo sportivo locale, potrebbe segnare l'inizio di una stagione nuova per il calcio cerite, sostenuta da una sinergia che - almeno nelle intenzioni - punta a durare nel tempo.

**STENI**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

**SPECIALISTI NELL'OUTDOOR**

**SPOT**  
pubblicità

www.spotpubblicita.it

Bellezza cosmetici e cura del corpo

**Shabby Chic**  
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72  
ROMA

328 9289948

ShabbyChic\_hair

Specializzati in onde GHD

Nove tartarughe marine restituite al Mediterraneo in contemporanea in sei località italiane. Da Genova a Lampedusa, passando per Viareggio, Pescara, Castro e Stintino, l'Italian Turtle Day promosso da Plastic Free Onlus, organizzazione di volontariato impegnata nel contrasto all'inquinamento da plastica, ha trasformato la liberazione di esemplari recuperati e curati in un grande messaggio nazionale di tutela della biodiversità, sensibilizzazione ambientale e responsabilità collettiva. L'iniziativa, organizzata in vista del World Sea Turtle Day che si celebra domani, martedì 16 giugno, ha coinvolto centri di recupero, Capitanerie di Porto, aree marine protette, parchi nazionali, enti scientifici, associazioni, istituzioni locali, volontari e cittadini. Una rete diffusa che ha permesso a nove esemplari di Caretta caretta di tornare nel proprio habitat naturale, dopo percorsi di cura spesso lunghi e complessi. Ogni tartaruga restituita al mare racconta una delle principali minacce che oggi colpiscono gli ecosistemi marini: plastica ingerita spesso dei palloncini lasciati in volo deliberatamente, lenze, ami e reti da pesca, catture accidentali o traumi da imbarcazioni, perdita degli habitat e impatto crescente delle attività umane. Animali con una storia evolutiva antichissima, presenti sulla Terra da oltre 280 milioni di anni, oggi si trovano in difficoltà proprio a causa dei comportamenti dell'uomo. Per Plastic Free, che ha la tartaruga marina come proprio simbolo, l'Italian Turtle Day ha rappresentato un'occasione per ricordare che restituire una tartaruga al mare significa difendere un equilibrio fragile, perché questi esemplari sono sentinelle preziose dello stato di salute degli ecosistemi marini. La loro presenza contribuisce al mantenimento degli habitat e della catena alimentare; le difficoltà che incontrano oggi, dalla plastica alle reti, dagli ami al traffico nautico, raccontano invece un mare sempre più esposto alla pressione delle attività umane. "La liberazione di nove tartarughe in contemporanea in tutta Italia è stata una grande emozione, ma soprattutto un richiamo alla responsabilità - dichiara Rosapia Reale, vicepresidente di Plastic Free Onlus -. Le tartarughe marine hanno resistito per milioni di anni, ma oggi sono messe in difficoltà dalla plastica, dalla pesca intensiva, dal traffico nautico e da tanti comportamenti quotidiani che sembrano piccoli, ma producono conseguenze enormi. Ogni tartaruga che torna in mare è una vittoria, ma anche un promemoria: dobbiamo ridurre alla radice

# Italian Turtle Day

## Nove tartarughe marine tornano in libertà: l'Italia unita per proteggere il mare

liberati quattro esemplari, Leo, Ale, Filippo e Mia, alcuni dei quali avevano ingerito ami o plastica. Una delle tartarughe era stata adottata grazie alla donazione dell'azienda Stanley Black & Decker. L'iniziativa è stata curata dal CRTM di Calimera, con la collaborazione di CIHEAM Bari - Sede di Tricase, Mondo Marevivo Castro e Plastic Free, e con il patrocinio dell'Università del Salento, della Provincia di Lecce e del Comune di Castro. A Stintino, sulla spiaggia della Pelosa, è tornata libera Caterina, recuperata dopo una cattura accidentale in una rete da pesca, in un'iniziativa curata dal CRAMA - Centro Recupero Animali Marini Asinara e dal CReS - Centro di Recupero del Sinis, con la collaborazione del Parco Nazionale dell'Asinara - Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara" e della Rete Regionale per la Conservazione della Fauna Marina Sardegna, con il patrocinio del Comune di Stintino e il coinvolgimento di Plastic Free. A Lampedusa, al tramonto, è stata la volta di Lina, tartaruga salvata lo scorso ottobre in condizioni difficilissime dalla Capitaneria di Porto e poi sottoposta a cure delicate, tornata in mare grazie all'impegno di Lampedusa Turtle Rescue, dei volontari dell'Unità Soccorso di Lampedusa, della Capitaneria di Porto e di Plastic Free. "Il lavoro dei centri di recupero è fondamentale, ma da solo non basta - aggiunge Reale -. Chi cura questi animali compie un'azione straordinaria, ma l'altra metà dell'impegno deve essere dedicata alla sensibilizzazione. Raccontare cosa accade a una tartaruga che ingerisce plastica o resta impigliata in una rete significa far capire alle persone che ogni gesto conta: non abbandonare rifiuti, ridurre la plastica monouso, non lasciare volare palloncini, rispettare il mare, sostenere chi tutela la fauna marina". Secondo le stime richiamate dagli operatori del settore, ogni anno decine di migliaia di tartarughe marine muoiono nel Mediterraneo a causa delle attività antropiche, mentre i centri di recupero riescono a salvarne solo una parte. Per questo, accanto al soccorso degli animali in difficoltà, diventa decisivo prevenire le cause che li portano a ferirsi, ammalarsi o spiaggiarsi. L'Italian Turtle Day ha voluto proprio unire questi due livelli: l'azione concreta del recupero e della liberazione, e il lavoro culturale necessario per ridurre l'impatto umano sugli ecosistemi marini. Plastic Free Onlus dal 2019 ha già contribuito al salvataggio di oltre 300 tartarughe marine e accompagnato alla nascita quasi 11mila piccoli esemplari lungo le coste italiane



ciò che le porta nei centri di recupero". Nel corso della giornata, i momenti di rilascio sono stati accompagnati da attività divulgative rivolte ai cittadini, con biologi, veterinari, volontari e operatori dei centri di recupero impegnati a raccontare le storie degli animali liberati e il lavoro necessario per soccorrerli, curarli e prepararli al ritorno in mare. A Genova è stata liberata Lorena, dopo un

momento divulgativo al Porto Antico, presso Ponte Spinola, sotto l'Acquario, con il supporto della Capitaneria di Porto. A Viareggio è tornata in mare Dede, grazie alla collaborazione tra Marevivo Toscana, Acquario di Livorno, Comune di Viareggio, ANPANA, Capitaneria di Porto di Viareggio, Direzione Marittima di Livorno, Osservatorio Toscano per la

Biodiversità, WWF Massa Carrara e Plastic Free. A Pescara la protagonista è stata Lacey, affidata alle cure del Centro di Recupero e Riabilitazione Tartarughe Marine "Luigi Cagnolaro" del Centro Studi Cetacei, con il supporto della Capitaneria di Porto, del pescaturismo "Nonno Remo", di Assonautica Pescara-Chieti e Plastic Free. A Castro Marina, in provincia di Lecce, sono stati

**Mother & baby**  
Prima infanzia

**PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA**

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

**FITZgerald FOOD**  
Healthy & Tempting Food

Pizza - Burger - Fritti - Healthy Food - Insalate  
Pranzo dalle ore 12:00 alle 15:00  
Cena dalle ore 18:00 alle 22:00

CONTATTI  
+39 351 826 5414  
Scrivici su WhatsApp  
info@fitzgeraldfood.it

Via Dell'Anatra 9 - Ladispoli

Agenzia Funebre

**MEZZOPANE**  
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583  
www.mezzopane.it  
mezzopane1945@gmail.com



I faraoni se ne vanno da Roma come arrivavano gli imperatori nei racconti antichi: lasciando dietro di sé una città che continua a parlare di loro. Non accade spesso che una mostra archeologica riesca a trasformarsi in un fenomeno culturale capace di superare i confini della disciplina e di entrare nella conversazione pubblica. Eppure è quanto accaduto con Tesori dei Faraoni, la grande esposizione delle Scuderie del Quirinale che chiude il proprio percorso romano con un risultato destinato a entrare nella storia dell'istituzione: oltre 400mila visitatori in meno di otto mesi. Il numero, da solo, impressiona. Ma è soprattutto ciò che racconta a renderlo significativo. In un tempo dominato dalla velocità dell'informazione, dalla frammentazione dell'attenzione e dalla concorrenza incessante delle piattaforme digitali, centinaia di migliaia di persone hanno scelto di fermarsi davanti a statue scolpite tremila anni fa, di osservare sarcofagi, amuleti, maschere funerarie e gioielli provenienti dall'altra sponda del Mediterraneo. È la dimostrazione che il passato, quando viene raccontato con rigore e intelligenza, continua a possedere una forza attrattiva straordinaria. Aperta il 24 ottobre 2025 e prorogata fino al 14 giugno 2026 a causa dell'enorme richiesta di pubblico, la mostra ha rappresentato uno degli eventi culturali più importanti della stagione italiana. Realizzata da Ales, società in house del Ministero della Cultura, insieme a MondoMostre e in collaborazione con il Supreme Council of Antiquities of Egypt, l'esposizione ha portato nella capitale 130 opere provenienti principalmente dal Museo Egizio del Cairo e dal Museo di Luxor. Molti dei reperti presentati erano esposti fuori dall'Egitto per la prima

*La mostra record delle Scuderie del Quirinale chiude dopo otto mesi di successo e si prepara a volare negli Stati Uniti, mentre Roma guarda già ai prossimi grandi appuntamenti espositivi*

## L'Egitto conquista Roma 400mila visitatori per Tesori dei Faraoni

volta. Una circostanza che ha contribuito a rendere l'appuntamento romano un evento eccezionale non soltanto per il grande pubblico, ma anche per studiosi, archeologi e appassionati di storia antica. Le sale delle Scuderie hanno accolto statue monumentali, oggetti rituali, corredi funerari, gioielli reali e testimonianze che attraversano oltre tre millenni di storia, dalle origini della civiltà faraonica fino alle sue ultime stagioni. L'aspetto più interessante dell'operazione risiede però nella sua impostazione culturale. Tesori dei Faraoni non è stata concepita come una semplice raccolta di capolavori. Il progetto curatoriale ha scelto di costruire un racconto. Le opere non erano presentate come reliquie isolate, ma come frammenti di una società complessa e sofisticata. Dietro ogni reperto emergevano individui, credenze, pratiche religiose, strutture amministrative e visioni del mondo. Il faraone, figura che nell'immaginario occidentale oscilla da sempre tra storia e leggenda, appariva così nella sua autentica dimensione politica e religiosa. Attorno a lui prendevano forma sacerdoti, scribi, fun-

zionari, artigiani e famiglie che hanno contribuito a costruire una delle civiltà più durature della storia umana. Una narrazione che permetteva al visitatore di superare gli stereotipi legati alle piramidi e alle mummie per confrontarsi con la complessità di una cultura che continua a interrogare il presente. In fondo, è forse proprio questo il segreto dell'inesauribile fascino dell'Egitto. Ogni civiltà lascia monumenti; poche riescono a lasciare domande. Gli antichi egizi hanno costruito il proprio universo simbolico attorno a questioni che continuano ad appartenere all'esperienza umana: il rapporto con la morte, la memoria, il potere, la sopravvivenza dell'individuo oltre il tempo. Osservando un sarcofago dipinto o una statua funeraria, il visitatore contemporaneo riconosce interrogativi che, pur mutati nelle forme, restano sorprendentemente vicini. Particolarmente significativo è stato il coinvolgimento delle scuole. Circa sessantamila studenti hanno visitato la mostra, oltre quarantamila dei quali appartenenti alle scuole primarie. Un dato che assume un valo-

re speciale in una fase storica nella quale il rapporto tra giovani e patrimonio culturale viene spesso raccontato attraverso una retorica del disinteresse e della distanza. L'esperienza delle Scuderie dimostra invece che la curiosità verso la storia continua a esistere e che il patrimonio archeologico, se presentato attraverso strumenti adeguati, mantiene intatta la propria capacità educativa. Il successo dell'esposizione conferma inoltre il ruolo ormai centrale delle Scuderie del Quirinale nel panorama culturale europeo. Nel corso degli ultimi anni l'istituzione romana ha saputo alternare grandi mostre dedicate ai protagonisti della storia dell'arte a progetti archeologici e storici di respiro internazionale, consolidando una formula che unisce autorevolezza scientifica e capacità divulgativa. In questo quadro, Tesori dei Faraoni rappresenta uno dei risultati più significativi mai raggiunti. Non soltanto per il numero di visitatori, ma per la qualità della collaborazione internazionale che ne ha reso possibile la realizzazione. La concessione di prestiti così importanti da parte delle istituzioni egiziane testimo-

nia infatti un rapporto di fiducia costruito attraverso anni di relazioni scientifiche e culturali. La mostra diventa così anche un esempio concreto di diplomazia culturale, capace di costruire ponti tra Paesi attraverso la condivisione della conoscenza e del patrimonio. La chiusura romana non coincide però con la fine del progetto. Al contrario, segna l'inizio di una nuova fase. Per la prima volta nella propria storia, una mostra delle Scuderie del Quirinale intraprenderà infatti una tournée internazionale. I capolavori esposti a Roma raggiungeranno il De Young Museum di San Francisco, dove saranno presentati dall'agosto 2026 al gennaio 2027, per poi trasferirsi al Kimbell Art Museum di Fort Worth, in Texas. È un passaggio simbolicamente importante. Non si tratta soltanto del viaggio delle opere, ma dell'esportazione di un modello espositivo concepito e sviluppato in Italia. Le Scuderie del Quirinale diventano così ambasciatrici di una progettualità culturale che ha dimostrato di poter competere con le più prestigiose istituzioni internazionali. Parallelamente, l'esposizione

continuerà a vivere anche attraverso una dimensione digitale. Dal 15 giugno sarà disponibile un virtual tour che consentirà di esplorare il percorso espositivo e approfondire i contenuti scientifici della mostra. Una scelta che riflette le trasformazioni della museologia contemporanea e la crescente attenzione verso forme di accessibilità capaci di superare i limiti geografici della visita tradizionale. Mentre le casse vengono preparate per il lungo viaggio verso gli Stati Uniti, l'attenzione del mondo culturale si concentra già sul futuro delle Scuderie del Quirinale. La prossima grande mostra annunciata dall'istituzione romana sarà dedicata a Pontormo, uno degli artisti più enigmatici e rivoluzionari del Rinascimento italiano. Dopo il rigore monumentale dell'Egitto faraonico, il pubblico sarà chiamato a confrontarsi con l'inquietudine visionaria del Manierismo, in un passaggio che testimonia la volontà delle Scuderie di attraversare epoche e linguaggi mantenendo invariato il livello dell'ambizione scientifica. Per il momento, però, è ancora il volto dei faraoni a occupare la memoria della città. Quattrocentomila visitatori rappresentano molto più di un record statistico. Sono la misura di un desiderio collettivo di conoscenza, della capacità del patrimonio culturale di generare partecipazione e della forza con cui il passato continua a dialogare con il presente. Quando gli ultimi reperti lasceranno Roma, non si chiuderà soltanto una mostra. Si concluderà una stagione nella quale l'archeologia è tornata al centro dell'attenzione pubblica, dimostrando che la storia, quando viene raccontata con competenza e passione, continua a essere una delle più straordinarie avventure dell'intelligenza umana.

## Premio Modigliani meets Back to Fashion

*Domenica 21 giugno ore 20.00 Fondazione D'Arc Via dei Cluniacensi 128*

Nella suggestiva cornice della Fondazione D'Arc, in Via dei Cluniacensi 128 a Roma, si svolgerà, domenica 21 giugno a partire dalle ore 20.00 la III° edizione del Premio Modigliani - Linguaggi Contemporanei, Cultura e Società - ideato e promosso dall'Istituto Aniene di Roma e dalla Fondazione Amedeo Modigliani - che in questa edizione sarà affiancato dal progetto Back to Fashion, iniziativa dedicata alla valorizzazione della moda contemporanea e al rilancio del ruolo della Capitale come luogo di incontro tra cultura, creatività e innovazione,

con il patrocinio dell'Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, il Municipio IV di Roma Capitale e il CNA Federmoda. La Fondazione Amedeo Modigliani rinnova il proprio impegno nella promozione della cultura e della creatività attraverso il Premio Fondazione Amedeo Modigliani, uno dei principali appuntamenti dedicati alla valorizzazione dell'arte contemporanea. Accanto a questo storico riconoscimento, dedicato principalmente alle arti visive e alla produzione artistica contemporanea, la Fondazione in collaborazione con

l'Istituto Aniene di Roma promuove da tre anni anche il Premio Modigliani - Linguaggi Contemporanei, Cultura e Società. L'Istituto Aniene è da sempre impegnato nella valorizzazione dei linguaggi creativi contemporanei, tra cui la moda, attraverso il dipartimento dedicato dell'indirizzo di studio come Sistema Moda "Micol Fontana"; tale dimensione rappresenta un elemento di continuità tra la mission educativa dell'Istituto e il progetto del Premio Modigliani e Back to Fashion - Roma, contribuendo a costruire un dialogo concreto tra formazione, cultura e

industria creativa. L'iniziativa rappresenta un'estensione del progetto culturale della Fondazione e nasce con l'obiettivo di valorizzare personalità che, attraverso il proprio percorso umano e professionale, contribuiscono in modo significativo alla crescita culturale e sociale della collettività. Il Premio riconosce figure provenienti dal mondo delle arti performative, della moda, dello sport, della cultura, dell'informazione, delle istituzioni e dell'impegno sociale, ampliando il concetto di creatività ai molteplici linguaggi che caratterizzano la società contemporanea. Attraverso questi



due appuntamenti, la Fondazione Amedeo Modigliani e l'Istituto Aniene confermano la propria volontà di promuovere non solo l'arte nelle sue forme tradizionali, ma anche i linguaggi contemporanei che contribuiscono a interpretare e raccontare il nostro tempo, creando un ponte tra patrimonio culturale, società e nuove visioni creative. Il neonato progetto "Back to Fashion" nasce come una realtà che unisce le scuole di moda, non solo del territorio romano ma con l'obiettivo di estendere progressivamente la propria rete a tutte le accademie e istituti fashion del Paese. In un mondo in cui tutto corre veloce e le tendenze si consumano rapidamente, Back to Fashion sceglie consapevolmente di fermarsi. Di tornare all'essenza. Di ripartire dalle competenze, dalla tecnica, dalla cultura del progetto e dalla visione dei ragazzi che rappresentano il futuro della moda italiana. Perché il rilancio del sistema moda passa inevitabilmente dalla formazione, dall'etica professionale e dalla valorizzazione del merito. E Back to Fashion si propone come ponte tra scuola e industria, tra creatività e impresa, tra tradizione e innovazione. La conduzione della serata è affidata alla celebre attrice, showgirl, ballerina Nathaly Caldonazzo.

Durante la serata i Premi Modigliani saranno assegnati: alla memoria: allo stilista Valentino Garavani; per la moda: allo stilista Guillermo Mariotto; per la danza: al ballerino Tommaso Stanzani; per l'impegno sul territorio: al Presidente del IV Municipio Massimiliano Umberti; per la promozione internazionale della Città di Roma: all'Assessore Alessandro Onorato; per l'impegno sociale: all'Associazione onlus Modelli si Nasce. Ad impreziosire la serata per il progetto Back to Fashion, in collaborazione con l'Istituto Aniene sfileranno le creazioni di prestigiose Accademie e Istituti Moda nazionali:



Istituto Aniene, MAM Maiani Accademia Moda, ITS Academy Sistema Moda, Istituto Moda Sgrigna, S.M.A. Scuola Moda e Arte e Istituto Moda Burgo Roma. L'Istituto Aniene presenterà la collezione "Remember Valentino", un omaggio al Maestro Valentino, figura iconica che ha reso il rosso un simbolo eterno dell'eleganza e dell'alta moda italiana nel mondo.

La collezione si ispira al celebre "Rosso Valentino", tonalità divenuta emblema del fashion system internazionale, reinterpretandolo in chiave contemporanea attraverso linee sofisticate, volumi couture e dettagli che richiamano la tradizione sartoriale romana. "Remember Valentino" vuole essere non solo un tributo stilistico, ma un atto d'amore verso la grande storia della couture italiana, riaffermando Roma come culla di creatività, maestria artigianale e bellezza senza tempo.

MAM Maiani Accademia Moda, presenterà la collezione "Bianchi Contaminati", realizzata dagli studenti della Maiani Accademia Moda grazie alla collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica delle Filippine in Italia, che ha donato la preziosa organza di piña, fibra ricavata dalle foglie dell'ananás e simbolo della tradizione tessile filippina, la cui lavorazione è riconosciuta dall'UNESCO come Patrimonio

Culturale Immateriale dell'Umanità. Le diverse sfumature del bianco, dall'écru al panna, dialogano con scarti di banner pubblicitari trasformati attraverso la raffinata tecnica giapponese del kirigami, dando vita a dettagli decorativi ispirati a farfalle, stelle e fiori. Una collezione che unisce creatività, sostenibilità e ricerca, conferendo agli abiti un carattere leggero, impalpabile e onirico.

ITS Academy Sistema Moda presenterà la collezione Hi-Tech Couture, realizzata dagli stilisti dell'ITS Academy Sistema Moda del Lazio. La collezione rappresenta l'incontro tra tradizione, innovazione e sostenibilità, attraverso creazioni interamente digitali sviluppate con tecnologie di stampa 3D. Ispirata al lavoro pionieristico della stilista Iris van Herpen, la collezione esplora nuove forme espressive e materiali innovativi, proponendo una visione futuristica della moda.

Istituto Moda Sgrigna presenterà la nuova collezione, un progetto che va oltre la ricerca estetica e oltre le tendenze del momento, per mettere al centro la costruzione del capo, la precisione del modellismo, la qualità della confezione e la cultura del saper fare. La collezione nasce dall'incontro tra creatività e tecnica, dimostrando



come la moda più autentica non sia soltanto espressione di stile, ma anche il risultato di conoscenze profonde e competenze professionali consolidate. Attraverso dettagli costruttivi, volumi studiati, finiture impeccabili e lavorazioni artigianali, gli studenti hanno interpretato il valore della sartoria contemporanea, dando vita a capi che esprimono identità, innovazione e qualità.

S.M.A. Scuola Moda e Arte presenterà una collezione ispirata dalla Magna Grecia e dalle radici culturali della città di Taranto, trasformando storia, mito e identità in creazioni contemporanee di grande impatto. Un dialogo tra passato e presente, dove la maestria del mondo ellenico incontra l'eleganza dell'alta moda. Le tonalità dell'avorio, del bianco luce, dell'oro solare, del nero profondo, della terracotta e del rosso borgogna accompa-

gnano una narrazione fatta di forme, dettagli e lavorazioni sartoriali che richiamano l'eredità di una civiltà millenaria. Più di una semplice collezione, questo progetto rappresenta un omaggio alla cultura mediterranea e alla tradizione artigianale italiana, dimostrando come la moda possa diventare linguaggio, memoria e innovazione.

Istituto Moda Burgo Roma presenta una selezione di outfit, che esplora il dialogo tra struttura e leggerezza, tra rigore progettuale e libertà espressiva. Volumi scolpiti, drappaggi, trasparenze, ricami e lavorazioni materiche si alternano in un racconto che mette al centro la ricerca sulla silhouette e il rapporto tra corpo, spazio e movimento.

Ogni creazione interpreta la moda come sintesi di tecnica e visione, dove il sapere sartoriale incontra la sperimentazione contemporanea per dare vita a forme capaci di comunicare identità ed emozione. Una serata-evento che vuole premiare chi contribuisce giornalmente ed in modo significativo alla crescita culturale e sociale della collettività, in tutti i campi. Si ringraziano i partner della serata: CAT ITALIA, CLARENCE MANAGEMENT e PIXELC3.

20-21 giugno 2026 Roberto Di Costanzo Atelier - Via Giuseppe Palazzi 8 - Bracciano

## Estrò Retrò: sessanta anni di arte orafa in esposizione al Roberto Di Costanzo Atelier

Nel suggestivo centro storico di Bracciano, all'interno del Roberto Di Costanzo Atelier, nei giorni del 20 e 21 giugno prossimi, dalle ore 17.00, verrà ospitata l'esposizione "Estrò Retrò, esposizione di arte orafa 1900 - 1960", un evento irrinunciabile per i cultori del design del gioiello, a cura di Massimiliano Orrù. L'Atelier del maestro Roberto Di Costanzo, pittore, illustratore, ritrattista e professore accademico, celebra il primo anno dall'apertura ospitando la collezione di gioielli d'epoca dello stimato antiquario Giuseppe De Salvo; nella due giorni saranno presentati pezzi unici di grandi firme di arte orafa famosi in tutte le parti del mondo tra cui Monet, Trifari, Napier, Stanley Hagler, Ciner N.Y Askew London, Hattie Carnegie e Miriam Haskell. Tra i gioielli in esposizione, si potranno ammirare gioielli iconici, come la straordinaria collana in vetro di Stanley Hagler uno dei più famosi designer del '900, degli orecchini Christian Dior degli anni '70, un anello dell'ultracelbre disegnatore statunitense Kenneth Jay Lane, gioielli



li in vetro del maestro vetraio Archimede Seguso disegnati per Chanel tra il 1950 e il 1960, una collana degli anni '50 di Elsa Schiaparelli, una collana in vetro di Coppola e Toppo, collane e spille di Trifari e alcuni gioielli Valentino, sempre vintage. Un caleidoscopio prezioso e colorato per estimatori, collezionisti o semplicemente per gli amanti dei preziosi e sofisticati bijoux. Le opere del maestro ad inchiostro, gessetto e sanguigna, tributo alla bellezza classica del volto, dialogheranno con la collezione di gioielli classici e originali in pietre dure e semipreziose, dallo stile barocco, borbonico, déco, liberty, fino alla bigiotteria eccentrica e di assoluto impatto visivo, realizzata in resina, di Marion Godart. Come lo stesso Giuseppe De Salvo dichiara, con non poca emozione: "Scegliamo con cura e dedizione ogni gioiello delle nostre collezioni che viene analizzato per originalità, stato di conservazione, autenticità della firma e del periodo". Nel suo nuovo studio, immerso in una atmosfera nostalgica ed aristocratica,

l'artista ritrae dal vivo su commissione, principalmente ad inchiostro di china, restituendo valore alla pregevolezza italiana del disegno. Dopo il grande successo del suo primo atelier inaugurato in via Giulia 111 a Roma nel 2019, ed il secondo a Palazzo Massimo, nella centralissima via dell'Orso, Roberto Di Costanzo mantiene la sua missione didattica e culturale a Bracciano, sul romantico lago, attraverso corsi di ritratto, di disegno del paesaggio, nudo artistico, pittura ad olio, attualizzando e rinnovando l'interesse internazionale per l'arte figurativa in forte crescita. Lo spazio artistico di due piani con alti soffitti lignei, ed una parete interamente in pietra ambisce ad essere sede di incontro e confronto tra appassionati di arte, collezionisti ed estimatori del disegno attraverso salotti culturali, presentazioni di libri ed eventi su temi artistici; al piano superiore lo spazio dedicato alla pittura ad olio ed al disegno della scultura, rievocano il sapore degli studi d'arte ottocenteschi e delle affascinanti gipsoteche.

Percorso rinnovato, parata nel centro storico e podio finale in via della Conciliazione

# Rally di Roma, edizione 2026 al via il 3 luglio: l'Eur torna quartier generale

*Malagò può candidarsi alla Figc: l'Anac esclude l'ipotesi di ineleggibilità*

*Per l'Autorità anticorruzione non sussistono i presupposti del "pantouflage"*

Giovanni Malagò potrà concorrere alla presidenza della Figc. È quanto stabilisce il parere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, richiesto dal ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, in merito alla presunta ineleggibilità dell'ex presidente del Coni e della Fondazione Milano Cortina alla luce delle norme sul cosiddetto pantouflage nelle cariche di rilievo del sistema sportivo. Secondo l'Anac, la disciplina richiamata non si applica al caso di Malagò. La disposizione, si legge nella nota, rimanda all'articolo 29 bis della legge 262/2005, che riguarda rapporti di collaborazione, consulenza o impiego avviati dopo la cessazione dell'incarico. Gli incarichi di presidente o membro di organi collegiali di enti privati non rientrano in tali categorie. Di conseguenza, «difetta uno dei presupposti di applicabilità» della norma sulle incompatibilità successive prevista dal decreto legge 25/2025. Il parere chiude così la questione sollevata nelle scorse settimane e apre la strada alla candidatura di Malagò, che potrà sfidare Giancarlo Abete nelle elezioni Figc di lunedì.

«La decisione dell'Anac conferma esattamente ciò che ho sostenuto fin dall'inizio», ha commentato Malagò, sottolineando di non voler aggiungere altro. Soddisfazione anche da parte del ministro Abodi, che ha ringraziato il presidente dell'Anac

Giuseppe Busia e la struttura dell'Autorità per la rapidità del riscontro: «Con questo parere si è raggiunto l'obiettivo comune di arrivare allo svolgimento delle elezioni Figc garantendone la piena legittimità». Il ministro ha inoltre annunciato che informerà il Parlamento sugli esiti dell'attività istruttoria svolta presso Coni e Anac, avviata dopo l'interpellanza del senatore Marti. Il via libera dell'Autorità anticorruzione chiude dunque un passaggio delicato e conferma la piena ammissibilità della candidatura di Malagò, che potrà presentarsi al voto senza vincoli di incompatibilità.

Il Rally di Roma Capitale si prepara a una delle sue edizioni più ambiziose. Dal 3 al 5 luglio la competizione, a dieci anni dall'ingresso nel FIA European Rally Championship, torna con un progetto completamente ripensato: nuova logistica, un percorso rivisto, un'esperienza più immersiva per il pubblico e una valorizzazione più ampia del territorio. Il cuore operativo della manifestazione torna nel quartiere Eur, che diventerà il punto nevralgico dell'intero evento. La città, però, sarà protagonista ben oltre il suo polo congressuale. Venerdì 3 luglio gli equipaggi sfileranno in una parata spettacolare che dal parco assistenza dell'Eur li condurrà fino al Colosseo, attraversando il centro storico in un percorso pensato per unire sport e patrimonio culturale. Un momento simbolico che anticipa un'altra grande novità: per la prima volta il podio conclusivo sarà allestito in via della Conciliazione, con la basilica



di San Pietro a fare da scenografia alla cerimonia di premiazione. A suggellare l'evento, il sorvolo delle Frece Tricolori previsto per il 5 luglio grazie alla collaborazione con l'Aeronautica Militare. Durante la conferenza stampa di presentazione, l'assessore capitolino allo Sport e ai Grandi Eventi, Alessandro Onorato, ha sottolineato come il Rally rappresenti un tassello della trasformazione in atto nella Capitale: «Da quattro anni c'è un salto di qualità

enorme nell'organizzazione dei grandi eventi. Si può lavorare sul budget e sulla comunicazione, ma senza un prodotto forte non si va lontano. Il Rally dimostra quanto Roma stia crescendo: i grandi eventi portano turisti, li fanno tornare e restituiscono alla città un'immagine moderna, capace di

tutelare il passato e costruire il futuro». Una visione condivisa anche dalla Regione Lazio. L'assessore regionale allo Sport e alla Sostenibilità, Elena Palazzo, ha definito l'edizione 2026 «un ulteriore salto di qualità, un connubio potente tra dimensione sportiva, turistica e territoriale». Palazzo ha ribadito il ruolo centrale della Regione nel sostenere la manifestazione: «Siamo al fianco del Rally dall'inizio e continuiamo a credere nel suo valore sportivo, promozionale e turistico. È un evento che permette al territorio di farsi conoscere nel mondo». La sinergia istituzionale, l'attenzione al pubblico e un percorso che abbraccia luoghi iconici della città confermano il Rally di Roma Capitale come uno degli appuntamenti più rappresentativi del motorsport europeo e una vetrina internazionale per la Capitale.



## Promozione al via il 6 settembre, società spiazzate

*Tra ferie annullate e preparazioni da rifare, allenatori e dirigenti del comprensorio criticano l'anticipo: "Decisione che complica tutto"*

L'annuncio della Lnd Lazio che fissa l'inizio del campionato di Promozione a domenica 6 settembre ha colto di sorpresa gran parte delle società del territorio. Un anticipo di circa due settimane rispetto alle abitudini che costringe club, tecnici e giocatori a rivedere programmi, raduni e preparazione estiva. Le reazioni raccolte nel comprensorio delineano un quadro unanime: prevalgono dubbi, perplessità e preoccupazioni operative.

Tra le voci più critiche c'è quella del tecnico del Tolfa, Emiliano Cafarelli, che allarga il ragionamento anche alle recenti scelte federali sugli under. «Negli ultimi anni molte decisioni sono difficili da comprendere. L'obbligo degli under crea enormi difficoltà, soprattutto in realtà come Tolfa dove non è semplice reperire giovani del territorio». Per l'allenatore, il tema centrale resta il merito sportivo: «Chi è bravo deve giocare, indipendentemente dall'età». Sull'anticipo del campionato, il giudizio è netto: «Molti ragazzi lavorano e fanno sacrifici. Partire così presto significa ridurre le ferie e complicare l'organizzazione. È impensabile che la Promozione inizi quasi insieme all'Eccellenza».

Il presidente Andrea Di Renzo parla di una notizia arrivata «come un fulmine a ciel sereno»: «Non ci aspettavamo una modifica così importante. Ora dovremo anticipare il raduno». Il di-

gente sottolinea soprattutto le ricadute sui giocatori: «Molti lavorano e saranno costretti ad anticipare gli allenamenti rinunciando alle vacanze. Non è una scelta ideale per nessuno». Sulla stessa linea il nuovo tecnico Edoardo Lazzarini, che evidenzia l'impatto sulla preparazione: «Due settimane di anticipo sono tante. Dovremo rivedere tutto il programma estivo. Quando una decisione arriva a pianificazione già avviata, è normale che si creino disagi».

Il direttore sportivo Oberdan Scotti racconta gli effetti immediati della decisione: «Ho dovuto far annullare le vacanze ai giocatori: partiremo con la preparazione nei primi giorni di agosto». Una scelta che considera penalizzante: «Le date ci metteranno a dura prova. Il programma è completamente da rifare». Tra le preoccupazioni, anche il clima: «A settembre fa ancora molto caldo. Non sarà semplice lavorare e giocare in quelle condizioni». Nonostante tutto, Scotti guarda avanti: «Ci adegueremo e faremo del nostro meglio, ma questa novità ci costringe a rivedere una programmazione già definita». Il tecnico Daniele Fracassa avrebbe preferito non cambiare: «La partenza di metà settembre è una tradizione consolidata e funzio-

na. Non vedo motivi per modificarla». Il problema principale riguarda i giocatori: «Molti organizzano ferie e impegni familiari proprio in quel periodo. Anticipare tutto crea disagi a tante società».

La neopromossa Quartiere Campo dell'Oro si prepara allo storico debutto in Promozione, ma anche qui l'anticipo non entusiasma. Il tecnico Nello Savino sottolinea gli aspetti tecnici: «Mi aspettavo un inizio più tardivo, utile per amalgamare il gruppo e lavorare con calma». Per una squadra appena salita di categoria, il tempo è un fattore cruciale: «Ogni anno ci sono meccanismi da affinare. Con i preparatori dovremo riorganizzare tutto il programma». La conclusione è pragmatica: «Probabilmente anticiperemo l'inizio della preparazione. Qualche settimana in più avrebbe fatto comodo». Le testimonianze raccolte mostrano un fronte compatto: l'anticipo del campionato crea difficoltà organizzative, logistiche e tecniche, soprattutto per società dilettantistiche che si reggono sul lavoro e sui sacrifici dei propri tesserati. Una decisione che, pur nel rispetto delle regole federali, lascia molti interrogativi sulla sua opportunità e sui suoi effetti concreti.

**Caffetteria Doria**

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

**BricoBravo**

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box

Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA

VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Personale di Fernando Paonessa alla Villa Tarantini di Maratea

# L'alleluja della materia concrezionata

Con il titolo "L'alleluja della materia concrezionata", domenica 21 giugno alle 17:30, sarà inaugurata a Maratea, negli spazi espositivi di Villa Tarantini (Piazza Europa, 1), una esposizione di sculture del Maestro lucano Fernando Mario Paonessa, "caposcuola e fondatore del Concrezionismo", corrente artistica incentrata sulla destrutturazione della figura in linee di forza, in forme espressionistiche che, senza rinnegare il "vero", l'artista scompone, destruttura e "concreziona" conferendole una plasticità fortemente drammatica. Maurizio Marini, nel testo critico di presentazione della mostra, sottolinea, tra l'altro, che nei propri bronzi Paonessa "ripropone il senso della sua vita e della sua cultura. La mate-

ria fusa e magmatica si solidifica aprendo panneggi che diventano anfratti, senza tuttavia perdere il carattere etimologico di comunicazione estetica, coinvolgente fino nella scala più ridotta delle sue immagini. ... Il suo gesto è perciò quello ancestrale di un dio 'Artifex' che impone la vita alla materia, altrimenti inerte. In questa angolazione le sue sculture indipendentemente dai temi rievocano canti, grida ancestrali e forme turbinanti fino alla prorompente vitalità che scaturisce come un drammatico parto dalle viscere più intime del bronzo infuocato e lavico". Attualmente residente nella Capitale, dopo aver alternato la propria attività artistica tra Roma, Edimburgo e Londra, Fernando

Paonessa, già titolare del corso di scultura dell'Istituto Europeo Diffusione Arte di Roma, è particolarmente noto per le numerose opere conservate in edifici pubblici e religiosi romani (tra questi Palazzo Corrodi-Trilussa, ove sono presenti 4 sculture in bronzo di 160 cm di altezza (Archimede, Euclide, Erone e Pitagora) e due sculture in marmo di 230 cm di h (Talet e Minerva) e la Basilica dei SS. Ambrogio e Carlo al Corso per la quale ha realizzato nel 1999 il grande Crocifisso in bronzo "Consummatum est" di 250 cm di h. e, nel 2000, la "Via Crucis", sedici formelle in bronzo di cm. 85x15x100 di h. poste sulla faccia interna dei pilastri della Basilica). Vincitore di numerosi concorsi pubblici e priva-

ti, ha allestito mostre in Gran Bretagna, Germania, Svizzera, Francia, Giappone, Stati Uniti, Emirati Arabi. Sue opere sono conservate in collezioni pubbliche e private nazionali ed estere. Nel corso della sua lunga attività artistica ha realizzato su commissione sculture monumentali di carattere celebrativo e religioso per piazze, enti pubblici e privati e istituti religiosi. Tra queste il bronzo "Tauromachia" (cm. 150x164x102), la cui immagine è riportata nella locandina dell'esposizione, collocata nella Piazzetta Pietra del Sole di Maratea, che rappresenta metaforicamente, scrive Tina Polisciano "la forza della terra, la fecondità del suolo, il valore delle radici agricole ed è connesso all'identità del luogo. Le radici di



Maratea sono contadine e il toro simboleggia il lavoro della terra, la resistenza, la fatica quotidiana, la fertilità e lo spirito di chi non si arrende". La mostra, promossa dal Sindaco del Comune di Maratea, Avv. Cesare Albanese, e patrocinata dalla Regione Basilicata, dalla Provincia di Potenza e dall'APT Basilicata, resta aperta fino al prossimo 20 settembre.

Vittorio Esposito

## Oggi in TV venerdì 19 giugno

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5
06:00 - UnoMattina News	06:00 - La grande vallata	06:00 - RaiNews24	06:15 - Movie Trailer	06:00 - Prima Pagina Tg5
06:28 - Previsioni sulla viabilità CCISS	06:10 - Ritorno a Las Sabinas	07:00 - TGR Buongiorno Italia	06:17 - 4 Di Sera News	07:53 - Traffico
06:30 - TG1	07:00 - Baywatch	07:30 - TGR Buongiorno Regione	07:13 - La Promessa	07:54 - Meteo
06:33 - UnoMattina News	08:30 - TG2	08:00 - Agorà Estate	07:13 - La Promessa	07:59 - Tg5 - Mattina
06:58 - Che tempo fa	08:45 - The Beach S1E11	10:30 - Spaziolibero	07:44 - Terra Amara	08:44 - Morning News
07:00 - TG1	09:55 - Gli imperdibili	10:40 - Elisir Estate	08:49 - Segreti Di Famiglia	10:51 - Tg5 Ore 10
07:10 - UnoMattina News	09:59 - Meteo 2	11:55 - Meteo 3	10:44 - Tempesta D'amore	11:00 - Forum
08:00 - TG1	10:00 - TG2 Storie	12:00 - TG3	11:55 - Tg4 - Telegiornale	12:58 - Tg5
08:30 - Che tempo fa	10:55 - TG2 Flash	12:25 - TG3 Fuori TG	12:23 - Meteo.It	13:29 - Meteo
08:35 - UnoMattina	11:00 - TG Sport Giorno	12:50 - Quante storie	12:24 - La Signora In Giallo	13:36 - Beautiful
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	11:10 - Un'estate sul Lago di Garda	13:20 - Passato e Presente - Coco Chanel. La rivoluzione della moda	14:00 - Lo Sportello Di Forum	14:05 - Forbidden Fruit
09:00 - TG 1 L.I.S.	13:00 - TG2 GIORNO	14:00 - TG Regione	15:30 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)	14:45 - Far Away
09:03 - UnoMattina	13:30 - TG2 Eat Parade del 19/06/2026	14:19 - TG Regione Meteo	15:35 - Diario Del Giorno	15:45 - Tutto Per La Mia Famiglia
09:50 - Storie italiane	13:50 - TG2 Sì, Viaggiare del 19/06/2026	14:20 - TG3	16:25 - Delitti Ai Caraibi	16:43 - Dentro La Notizia
12:00 - Camper Osteria Italia	14:00 - Dribbling Mondiali	14:49 - Meteo 3	18:58 - Tg4 - Telegiornale	18:38 - Avanti Un Altro
13:30 - TELEGIORNALE	14:55 - N.C.I.S.	14:50 - TGR Leonardo	19:32 - 10 Minuti	19:35 - Tg5 Anticipazione
14:05 - La volta buona	16:30 - S.W.A.T.	15:05 - TGR Piazza Affari	19:46 - Meteo.It	19:36 - Avanti Un Altro
16:00 - La volta buona Special	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	15:15 - TG3 LIS	20:29 - 4 Di Sera News	19:54 - Tg5 Prima Pagina
16:30 - TG 1	18:10 - TG2 L.I.S.	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	21:34 - Quarto Grado	20:01 - Tg5
16:37 - Previsioni sulla viabilità CCISS	18:15 - TG2	15:25 - La biblioteca dei sentimenti	00:54 - Il Silenzio Dell'acqua	20:33 - Meteo
16:45 - Vita in Diretta	18:35 - Italia chiama America	16:15 - Gli imperdibili	01:57 - Raffaella Carra' Presenta ....	20:40 - La Ruota Della Fortuna
18:40 - Reazione a catena	19:41 - Meteo 2	16:20 - Di là dal fiume e tra gli alberi	03:06 - Movie Trailer	21:20 - Riassunto - L'eredità
20:00 - TELEGIORNALE	19:45 - Blue Bloods	17:20 - Geo Magazine	03:08 - Tg4 - Ultima Ora Notte	21:21 - L'eredità
20:30 - Cinque Minuti	20:30 - TG2 20.30	19:00 - TG3	03:26 - Django Il Bastardo	00:10 - Tg5 - Notte
20:35 - Mondiali di Calcio 2026 - Usa - Australia	21:00 - TG2 Post	19:30 - TG Regione	05:01 - Due Per Tre li	00:48 - Meteo
23:15 - Notti Mondiali	21:20 - Noi	19:51 - TG Regione Meteo		00:54 - Station 19
23:55 - TG1 Sera	23:20 - Il commissario Lanz	20:00 - Blob - 20 anni prima		01:49 - L'isola Di Pietro
23:59 - Notti Mondiali	00:20 - Paradise. La finestra sullo showbiz	20:25 - Tribù		02:53 - New Amsterdam
00:55 - Che tempo fa	01:52 - Meteo 2	20:50 - Un posto al sole		03:34 - R.I.S. 5 Delitti Imperfetti
01:00 - Reazione a catena	01:55 - Appuntamento al cinema	21:15 - Sissi - La giovane imperatrice		
02:15 - Il Restauratore	02:00 - Favolacce	23:10 - Decenni. Anni 2000		
03:55 - RaiNews24	03:30 - La piovra	00:00 - TG3 Linea Notte		
	05:30 - Impazienti	01:00 - Meteo 3		
	05:40 - Zio Gianni	01:05 - TG3 Chi è di scena		
	05:50 - Piloti	01:20 - TG Magazine		
	05:55 - Un ciclone in convento	01:30 - Speciale Movie Mag - 80 anni di Nastri d'Argento		
		02:00 - Appuntamento al cinema		
		02:05 - RaiNews24		

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/190 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi  
 EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:  
 via del Casale Strozzi, 13  
 00195 Roma

SEDE OPERATIVA:  
 via Alfana 39 - 00191 Roma  
 e-mail: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:  
 C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma numero 35/03 del 03.02.2003  
 Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" sede legale  
 Via del Casale Strozzi, 13 (00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail [info@quotidianolavoce.it](mailto:info@quotidianolavoce.it)

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



*treeffe*

*trasporti  
quotidiani  
nazionali*

RAFFOART COMMUNICATION - ROMA



Treeffe Srl - via Bomarzo 34 - 00191 Roma - tel. 06.33.40.076